Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"VITTORIO DE SETA"

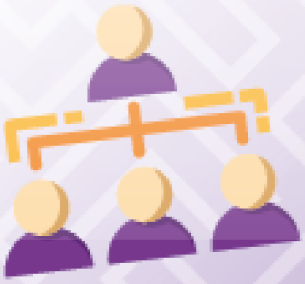
SELLIA MARINA - SOVERIA SIMERI

CZIC848003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SELLIA MARINA-SOVERIA SIMERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7087/U** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
59 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

69 Aspetti generali
72 Traguardi attesi in uscita
75 Insegnamenti e quadri orario
81 Curricolo di Istituto
133 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
141 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
146 Moduli di orientamento formativo
150 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
199 Attività previste in relazione al PNSD
205 Valutazione degli apprendimenti
209 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

218 Aspetti generali
220 Modello organizzativo
242 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
246 Reti e Convenzioni attivate
257 Piano di formazione del personale docente
270 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica
Opportunità:

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto territoriale articolato, derivante dall'integrazione tra le realtà di Sellia Marina e Soveria Simeri, caratterizzate da differenti assetti socio-economici e culturali. Tale eterogeneità costituisce un elemento di ricchezza, in quanto consente alla scuola di intercettare bisogni diversificati e di promuovere un'offerta formativa flessibile e inclusiva. Accanto a situazioni di fragilità, sono presenti nuclei familiari che manifestano una forte attenzione al percorso scolastico degli studenti, favorendo una comunicazione scuola-famiglia efficace e una partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. La vocazione turistica di Sellia Marina, con l'incremento stagionale delle attività economiche e delle occasioni di scambio socio-culturale, si integra con il contesto più stabile e residenziale di Soveria Simeri, favorendo la costruzione di reti territoriali ampie e diversificate. La significativa presenza di studenti con cittadinanza non italiana, provenienti da differenti Paesi e culture, rappresenta una risorsa per la promozione dell'educazione interculturale, del dialogo tra le differenze e della costruzione di un ambiente scolastico inclusivo. L'aggregazione dei due contesti permette inoltre la condivisione di buone pratiche educative e il rafforzamento della collaborazione con enti locali, associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio.

Vincoli:

Nel territorio di riferimento permane una consistente presenza di studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, con situazioni familiari caratterizzate da ridotti stimoli culturali e da fragilità relazionali e sociali. In particolare, nei plessi di Sellia Marina, la presenza significativa di alunni con cittadinanza non italiana, pur costituendo un valore dal punto di vista interculturale, comporta un impegno rilevante in termini di risorse professionali, organizzative e didattiche per garantire efficaci percorsi di alfabetizzazione linguistica e di integrazione sociale. L'ampliamento territoriale dell'Istituto, conseguente all'aggregazione con la scuola di Soveria Simeri, richiede inoltre un costante lavoro di armonizzazione delle pratiche educative e organizzative, al fine di rispondere in modo equo e coerente ai bisogni formativi differenziati dell'utenza e di assicurare pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:

Nel complesso, il territorio offre un sistema produttivo diversificato che include strutture ricettive, aziende agro-alimentari, imprese del settore edile e attività commerciali, in grado di garantire opportunità lavorative alla popolazione locale e ai cittadini stranieri residenti, sebbene spesso con carattere stagionale. L'Istituto mantiene rapporti di collaborazione consolidati con gli Enti Locali dei due Comuni e ha sviluppato relazioni significative con associazioni culturali, ricreative e di volontariato, nonché con soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Tali sinergie consentono di ampliare le possibilità di reperimento di risorse economiche, professionali e strutturali, di utilizzare beni e spazi territoriali e di integrare le risorse ministeriali, prevalentemente destinate ai servizi essenziali, a sostegno della realizzazione dell'offerta formativa. Protocolli d'intesa, convenzioni, reti di scuole e partenariati rappresentano ulteriori opportunità strategiche per l'acquisizione di competenze, servizi e risorse aggiuntive. I Comuni garantiscono inoltre il servizio di trasporto scolastico per il collegamento dei diversi plessi, affiancato da servizi specifici per gli alunni con disabilità, favorendo l'accesso e la piena partecipazione alla vita scolastica. L'Istituto Comprensivo opera in un territorio che comprende la realtà costiera di Sellia Marina, affacciata sul Mar Ionio e caratterizzata da una spiccata vocazione turistica, e quella di Soveria Simeri, comune non costiero con una prevalente dimensione residenziale e un tessuto sociale più stabile. Tale articolazione territoriale, pur nelle differenze strutturali ed economiche, è contraddistinta da un progressivo sviluppo demografico e da una discreta vitalità socio-economica. Sellia Marina presenta una presenza significativa di strutture ricettive e attività legate al turismo, mentre Soveria Simeri si caratterizza per attività commerciali, artigianali, agro-alimentari e di servizi.

Vincoli:

Ulteriori criticità sono legate ai ritardi, prevalentemente di natura burocratica, nell'affidamento e nell'attivazione dei servizi di mensa e di trasporto scolastico, soprattutto nella fase iniziale dell'anno scolastico. Tali ritardi possono ostacolare l'organizzazione delle attività didattiche, ritardare l'avvio del tempo pieno e incidere sulla regolare frequenza degli alunni, in particolare di quelli residenti nelle aree più distanti o periferiche dei due Comuni. I contributi economici messi a disposizione dagli Enti Locali risultano spesso insufficienti rispetto ai reali bisogni dell'Istituto, in particolare per sostenere l'innovazione didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa. Tale condizione limita la possibilità di dotarsi di strumenti, dispositivi e risorse adeguate per la piena attuazione delle azioni previste dal P.T.O.F. e rende necessario il ricorso a finanziamenti esterni e progettualità aggiuntive.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:

Le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono equipaggiate con Digital Board e, grazie ai finanziamenti del PNRR, è stato possibile potenziare ulteriormente le attrezzature e i dispositivi digitali a supporto della didattica innovativa. Nella scuola dell'infanzia i giochi risultano complessivamente in buono stato e sicuri, con l'utilizzo anche di materiali realizzati attraverso il riuso e il riciclo. In uno dei plessi della scuola primaria è inoltre presente un parco giochi e un campo sportivo polivalente all'aperto, utilizzato anche dalla scuola secondaria di primo grado, che rappresenta una risorsa significativa per lo svolgimento di attività motorie e inclusive. Negli ultimi anni l'Istituto, comprensivo dei plessi di Sellia Marina e Soveria Simeri, è stato interessato da interventi di adeguamento e miglioramento strutturale degli edifici scolastici, con ulteriori lavori programmati. Le sedi, distribuite sul territorio dei due Comuni, risultano generalmente accessibili grazie ai servizi di trasporto scolastico comunale. L'Istituto dispone di dotazioni tecnologiche significative, tra cui laboratori informatici mobili, un laboratorio musicale e un'aula immersiva nel plesso della scuola secondaria di primo grado. Tutti gli edifici sono dotati di connessione internet e il Registro Elettronico è utilizzato in tutti gli ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo è costantemente impegnato nella ricerca e nel reperimento di risorse economiche aggiuntive rispetto ai finanziamenti statali ed europei, attraverso l'adesione a proposte progettuali, reti regionali e nazionali, nonché a iniziative promosse da associazioni e soggetti pubblici e privati. Tali opportunità consentono di sostenere l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa, garantendo al contempo la massima trasparenza nella gestione delle risorse finanziarie.

Vincoli:

Le dotazioni informatiche, pur in progressivo potenziamento, non risultano talvolta sufficienti a garantire un utilizzo diffuso, continuativo e pienamente funzionale delle tecnologie digitali. In particolare, nella scuola dell'infanzia è disponibile una sola Digital Board per plesso, con la necessità di una turnazione nell'utilizzo e non sono presenti dispositivi informatici individuali forniti dalla scuola. L'esiguità delle risorse economiche complessivamente disponibili limita inoltre la possibilità di attivare in modo sistematico tutti i servizi necessari al supporto degli alunni in situazione di svantaggio, sia sotto il profilo delle risorse materiali sia di quelle umane. Persistono criticità legate alla carenza di spazi e di dotazioni, in parte aggravate dalla presenza di interventi di ristrutturazione ancora in corso in alcuni edifici scolastici. Alcune palestre risultano attualmente oggetto di lavori di riqualificazione, con conseguenti limitazioni nello svolgimento regolare delle attività motorie e sportive e nella piena risposta ai bisogni educativi degli studenti.

Risorse professionali
Opportunità:

È positiva la collaborazione tra i docenti, in particolare all'interno dello stesso ordine di scuola, così come la condivisione di esperienze, pratiche didattiche e materiali anche tra ordini e plessi differenti. L'Istituto si avvale inoltre della presenza di educatori professionali socio-pedagogici, che supportano in modo significativo i processi di inclusione. Per la realizzazione di specifici progetti, in particolare quelli finanziati dal PNRR, la scuola ha potuto contare sulla collaborazione di esperti esterni e di psicologi, finalizzata al potenziamento delle competenze degli studenti e al supporto mirato in situazioni di particolare complessità. Una quota rilevante del personale docente è in possesso di lauree, certificazioni linguistiche e informatiche, con competenze professionali che si collocano mediamente su livelli adeguati alle esigenze formative dell'Istituto. Gli insegnanti di sostegno, pur non essendo tutti in possesso di laurea, sono dotati del titolo di specializzazione e manifestano competenze consolidate; essi svolgono, oltre all'attività di insegnamento, funzioni di coordinamento, tutoraggio e incarichi di funzione strumentale, contribuendo in modo significativo alla progettazione e alla realizzazione di percorsi inclusivi. Anche una parte dei docenti curricolari è in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno, rafforzando la capacità dell'Istituto di rispondere ai bisogni educativi speciali. Il personale docente dell'Istituto Comprensivo, operante nei plessi di Sellia Marina e Soveria Simeri, presenta una fascia d'età mediamente elevata ed è caratterizzato da una solida esperienza professionale. La prevalenza di docenti assunti a tempo indeterminato e la presenza di un numero significativo di insegnanti in servizio nell'Istituto da oltre cinque anni garantiscono continuità didattica, stabilità organizzativa e conoscenza approfondita del contesto scolastico e territoriale. La motivazione al lavoro risulta complessivamente buona e favorisce un clima collaborativo e orientato al miglioramento.

Vincoli:

Una parte consistente del personale docente ha un'età superiore ai 55 anni e un'esperienza professionale ultradecennale; tale condizione, pur rappresentando un punto di forza in termini di competenza ed esperienza, può in alcuni casi costituire un limite nella piena adozione delle tecnologie digitali e nell'implementazione di metodologie didattiche innovative. Le risorse economiche destinate alla formazione del personale risultano limitate e non sempre sufficienti a garantire percorsi formativi continuativi, strutturati e rispondenti ai bisogni emergenti dell'Istituto. Si registrano inoltre criticità legate ai tempi di individuazione e assegnazione di figure professionali specifiche, dovute a procedure burocratiche complesse e a una comunicazione non sempre tempestiva ed efficace tra gli enti competenti (Regione, Provincia, ASP) e l'Istituto. Tali ritardi possono incidere negativamente sull'organizzazione dei servizi e sulla tempestiva attivazione degli interventi di supporto necessari per rispondere in modo adeguato ai bisogni degli alunni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SELLIA MARINA-SOVERIA SIMERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC848003
Indirizzo	VIA FRISCHIA SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Telefono	0961964134
Email	CZIC848003@istruzione.it
Pec	czic848003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icselliamarina.edu.it

Plessi

SELLIA MARINA -VIA FRISCHIA-I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84801X
Indirizzo	VIALE FRISCHIA NR. 109 SELIA MARINA 88050 SELLIA MARINA

SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA848021
Indirizzo	VIA MATERA NR. 3 SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA

SELLIA MARINA -URIA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA848032
Indirizzo	VIALE URIA NR. 48 SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA

SELLIA MARINA -VIA MERCATO- I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA848043
Indirizzo	VIA FRANCESCO ANTONIO GRIMALDI NR.2-4 SELIA MARINA 88050 SELLIA MARINA

SOVERIA SIMERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA848054
Indirizzo	VIA GRAMSCI SOVERIA SIMERI 88050 SOVERIA SIMERI

SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE848015
Indirizzo	VIALE CALABRICATA NR. 43 SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

SELLIA MARINA -CAPOLUOGO- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	CZEE848026
Indirizzo	VIA PLACIDA NR. 4-6 SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	180

SELLIA MARINA -URIA- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE848037
Indirizzo	VIALE TRISCHENE NR. 13 SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

SOVERIA SIMERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE848048
Indirizzo	VIA A. PALLAVICINO SOVERIA SIMERI 88050 SOVERIA SIMERI
Numero Classi	4
Totale Alunni	50

SMS SELLIA MARINA IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM848014
Indirizzo	VIALE FRESCHIA NR. 135 SELLIA MARINA 88050 SELLIA MARINA
Numero Classi	12

Totale Alunni	191

SMS SOVERIA SIMERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM848025
Indirizzo	VIA AGATA PALLAVICINO SOVERIA SIMERI 88050 SOVERIA SIMERI
Numero Classi	3
Totale Alunni	20

Approfondimento

A causa dei lavori di ristrutturazione che interessano più plessi dell'Istituto, per l'anno scolastico 2025-2026 gli Uffici di Presidenza e Segreteria si trovano in Via Cavour a Sellia Marina. Inoltre alcune classi sono allocate nel seguente modo:

- le classi della scuola primaria di Calabricata si trovano in Loc. Chiubica – S.S. 106 – Ex salone del mobile;
- le classi IA e IB della scuola primaria di via Giardinello sono ospitate nel plesso della scuola dell'infanzia di Via Mercato;
- le classi IA, IIA, IIB, IIC, IID della scuola secondaria di I grado di Sellia Marina sono ospitate nel plesso della scuola primaria di via Giardinello, Padiglione A piano terra;
- le classi IB, IC, IIIA, IIIB, IIIC della scuola secondaria di I grado di Sellia Marina si trovano nella sede dell'ex Municipio in via M. Preti.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	8
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Campo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	159
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	33
	Aula immersiva	1

Approfondimento

Il laboratorio con collegamento a internet e le palestre, al momento, non sono accessibili per lavori di ristrutturazione degli edifici. I laboratori di informatica sono costituiti da laboratori mobili con chromebook, notebook e tablet.

Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	24

Aspetti generali

L'Istituto orienta le proprie scelte strategiche alla centralità della persona, promuovendo una crescita armonica degli alunni nel rispetto delle differenze, delle identità individuali e delle pari opportunità educative. L'azione educativa mira a superare una concezione meramente trasmissiva del sapere, favorendo lo sviluppo integrale dell'alunno sotto il profilo culturale, morale, civico e sociale, in un'ottica di cittadinanza attiva, responsabile e globale. La scuola si impegna a garantire il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES, attraverso ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e cooperativi, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di promuovere la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Elemento fondante delle scelte strategiche è la flessibilità organizzativa e didattica, che si realizza mediante attività laboratoriali, gruppi di livello o di interesse, classi aperte e una gestione modulare del tempo scuola, finalizzata al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto promuove la continuità educativa e la verticalità del curricolo dai 3 ai 14 anni, attraverso una progettazione condivisa tra i diversi ordini di scuola, orientata allo sviluppo progressivo delle competenze, al passaggio graduale dal concreto all'astratto e alla costruzione di un sapere significativo e duraturo. Particolare rilievo assume l'educazione alla convivenza civile, alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, la Legge 92/2019 e le più recenti Linee guida ministeriali. L'educazione civica, intesa come insegnamento trasversale, permea l'intero curricolo e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di esercitare diritti e doveri, contrastare ogni forma di discriminazione, violenza, bullismo e cyberbullismo, e utilizzare in modo responsabile le tecnologie digitali. Le scelte strategiche dell'Istituto sono inoltre orientate allo sviluppo delle competenze chiave, in particolare linguistiche, multilinguistiche, digitali e STEAM, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratoriali e interdisciplinari, anche in relazione alle opportunità offerte dal PNSD e dal PNRR. Centrale è la funzione orientativa della scuola, volta a sostenere gli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita. L'Istituto valorizza l'apertura al territorio e il dialogo con enti, associazioni e realtà extrascolastiche, promuovendo esperienze educative significative in ambito sportivo, artistico, espressivo, musicale e interculturale, in un'ottica di integrazione scuola–comunità. Sul piano organizzativo e gestionale, le scelte strategiche sono improntate a criteri di efficienza, efficacia, equità e trasparenza, promuovendo la collegialità, la corresponsabilità e il benessere organizzativo del personale. L'Istituto sostiene la crescita professionale dei docenti e del personale ATA e diffonde la cultura dell'autovalutazione, del monitoraggio e del miglioramento continuo, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento. In tale quadro, il curricolo d'Istituto rappresenta la sintesi progettuale delle scelte pedagogiche, organizzative e didattiche, orientate allo

sviluppo di competenze e alla documentazione dei percorsi educativi e formativi, anche attraverso la produzione e la valorizzazione di materiali multimediali e di buone pratiche.

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico: https://www.icselliamarina.edu.it/documento/indirizzi-generali-e-scelte-educative-per-lelaborazione-integrazione-del-piano-triennale-dellofferta-formativa-2025-2026/

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali attraverso percorsi di internazionalizzazione e collaborazione con scuole europee.

Traguardo

Entro la fine del triennio, attivare almeno tre progetti eTwinning o partenariati internazionali e coinvolgere almeno il 20% dei docenti/studenti in attività di formazione o progettazione legate all'internazionalizzazione e all'uso veicolare della lingua inglese.

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo

la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COMPETENZE IN CRESCITA

Il percorso di miglioramento “Competenze in crescita” è finalizzato al potenziamento delle competenze disciplinari degli studenti nelle aree linguistica, scientifica e logico-matematica, attraverso un’azione sistemica e coordinata di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti. Il percorso si colloca in coerenza con le priorità individuate nel RAV e mira, nell’arco del triennio, al raggiungimento del punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate in almeno una disciplina e in almeno un ordine di scuola. L’azione si fonda sul rafforzamento della progettazione didattica comune, con la definizione condivisa degli obiettivi essenziali di apprendimento, dei traguardi intermedi e dei livelli attesi, in particolare per le discipline coinvolte nelle prove nazionali. Saranno adottati strumenti di valutazione comuni e criteri condivisi per il monitoraggio sistematico degli apprendimenti e per l’analisi dei risultati, al fine di orientare in modo tempestivo e mirato gli interventi didattici. Il percorso prevede momenti strutturati di riflessione collegiale e di condivisione dei dati, almeno una volta per ogni anno scolastico, coordinati da una commissione apposita. Tali momenti saranno dedicati all’analisi degli esiti delle prove interne ed esterne, alla valutazione dell’efficacia delle azioni intraprese e alla progettazione di ulteriori interventi di miglioramento. Particolare attenzione sarà riservata all’ambiente di apprendimento, attraverso l’incremento dell’uso di metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative, nonché di risorse e strumenti digitali, per favorire un apprendimento più partecipato, inclusivo e personalizzato, capace di rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti. In un’ottica di inclusione e differenziazione, il percorso rafforzerà le pratiche di personalizzazione e gli interventi di recupero mirati, promuovendo un coordinamento strutturato tra docenti, funzioni strumentali e figure di supporto, al fine di garantire pari opportunità di successo formativo. Il miglioramento degli apprendimenti sarà sostenuto anche dal consolidamento della continuità e del raccordo tra ordini di scuola e classi parallele, attraverso la condivisione di criteri valutativi, competenze fondamentali e livelli di padronanza attesi, così da assicurare una progressione coerente dei percorsi formativi. Infine, il percorso prevede la valorizzazione delle risorse umane mediante l’attivazione, almeno una volta nel triennio, di iniziative di informazione e formazione rivolte ai docenti su didattica disciplinare, valutazione e analisi dei dati, con l’obiettivo di migliorare l’efficacia degli interventi educativi e sostenere una cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione didattica comune, definendo obiettivi essenziali e traguardi intermedi nelle discipline oggetto di prove nazionali, e utilizzare strumenti di valutazione condivisi per il monitoraggio sistematico degli apprendimenti.

Prevedere almeno una volta per ogni anno scolastico, anche con il coordinamento di una commissione apposita, momenti di riflessione, di condivisione dei risultati raggiunti e delle iniziative didattico/formative da intrapredere.

Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di metodologie attive e di risorse digitali per favorire un apprendimento partecipato, laboratoriale e personalizzato.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare le pratiche di personalizzazione e gli interventi di recupero mirati, attraverso un coordinamento strutturato tra docenti e figure di supporto.

Continuita' e orientamento

Consolidare il raccordo tra ordini di scuola e tra classi parallele mediante la condivisione di criteri, livelli attesi e competenze fondamentali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere almeno una volta nel triennio percorsi di informazione/formazione su didattica disciplinare, valutazione e analisi dei dati per migliorare l'efficacia degli interventi didattici.

Attività prevista nel percorso: Progettazione didattica condivisa e definizione degli obiettivi essenziali

Descrizione dell'attività	Costituzione di gruppi di lavoro disciplinari e/o per classi

	parallele finalizzati alla definizione condivisa degli obiettivi essenziali di apprendimento, dei traguardi intermedi e dei livelli attesi nelle discipline dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica, con particolare riferimento alle prove nazionali. L'attività prevede la costruzione e l'uso di strumenti comuni di progettazione e valutazione (prove strutturate, rubriche valutative, griglie di osservazione) e momenti di confronto collegiale sui risultati ottenuti.
Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Maggiore coerenza e continuità nella progettazione didattica tra classi parallele e ordini di scuola Condivisione di criteri valutativi e strumenti comuni di monitoraggio degli apprendimenti Migliore allineamento tra curricolo, pratiche didattiche e prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Interventi didattici mirati di

recupero, consolidamento e potenziamento

Descrizione dell'attività	Realizzazione di interventi mirati, in orario curricolare ed eventualmente extracurricolare, finalizzati al recupero delle fragilità, al consolidamento delle competenze di base e al potenziamento degli studenti con livelli di apprendimento più elevati. Gli interventi saranno progettati sulla base dell'analisi dei risultati delle prove comuni e delle rilevazioni standardizzate e attuati mediante metodologie attive, laboratoriali e l'uso di risorse digitali per favorire la personalizzazione dei percorsi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento progressivo degli apprendimenti nelle discipline chiave Riduzione delle difficoltà e dei divari di livello tra gli studenti Incremento del successo formativo e dei risultati nelle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio, riflessione e formazione per il miglioramento degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	Attivazione di momenti strutturati annuali di monitoraggio e riflessione collegiale, coordinati da una commissione dedicata, finalizzati all'analisi dei dati relativi agli apprendimenti e agli esiti delle prove interne ed esterne. L'attività include azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti su didattica disciplinare, valutazione e lettura dei dati, per orientare in modo consapevole le scelte metodologiche e gli interventi di miglioramento.
Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Rafforzamento della cultura della valutazione e dell'uso dei dati per il miglioramento Maggiore consapevolezza dell'efficacia delle pratiche didattiche adottate Miglioramento della qualità degli interventi formativi e degli esiti di apprendimento degli studenti

Percorso n° 2: APRIRSI ALL'EUROPA: LINGUE, CULTURE E CITTADINANZA GLOBALE

Il percorso di miglioramento "Aprirsi all'Europa: lingue, culture e cittadinanza globale" è finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali degli studenti attraverso l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la collaborazione strutturata con scuole europee. Il percorso si colloca in coerenza con le priorità individuate nel RAV e mira, entro la fine del triennio, all'attivazione di almeno tre progetti eTwinning o partenariati internazionali e al coinvolgimento di almeno il 20% dei docenti e degli studenti in attività di formazione e progettazione connesse all'uso veicolare della lingua inglese. L'azione prevede l'integrazione sistematica nel curricolo verticale di attività orientate allo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali, mediante l'introduzione di moduli CLIL e micro-CLIL nelle diverse discipline e ordini di scuola. Tali attività saranno arricchite da momenti di scambio culturale virtuale con scuole europee, favorendo l'uso autentico della lingua inglese e il confronto con contesti culturali diversi. Un ruolo centrale è attribuito allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane, attraverso la promozione di percorsi di formazione rivolti ai docenti sull'uso della lingua inglese in ambito disciplinare, sulla progettazione eTwinning e sulla partecipazione a partenariati europei. Sono previsti almeno due momenti formativi annuali, interni o esterni, finalizzati a rafforzare le competenze linguistiche, metodologiche e progettuali del personale docente. Il percorso si fonda inoltre sul potenziamento dell'integrazione con il territorio e dei rapporti con altre scuole, mediante la costruzione di una rete stabile di istituti europei con cui progettare e realizzare attività condivise, favorendo la partecipazione di classi e docenti a esperienze di collaborazione internazionale, sia in modalità virtuale sia, laddove possibile, in presenza. A supporto dell'intero processo, l'istituzione di una commissione o gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione garantirà il coordinamento delle iniziative, il supporto alla progettazione dei docenti e il monitoraggio sistematico del raggiungimento dei traguardi prefissati, contribuendo a rendere l'internazionalizzazione un elemento strutturale e qualificante dell'identità dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali attraverso percorsi di internazionalizzazione e collaborazione con scuole europee.

Traguardo

Entro la fine del triennio, attivare almeno tre progetti eTwinning o partenariati internazionali e coinvolgere almeno il 20% dei docenti/studenti in attività di formazione o progettazione legate all'internazionalizzazione e all'uso veicolare della lingua inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare nel curricolo verticale attivita' specifiche per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali, inserendo moduli CLIL o micro-CLIL e prevedendo momenti di scambio culturale virtuale con scuole europee.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire una commissione o gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione, incaricato di gestire i progetti, supportare i docenti nella progettazione e monitorare il raggiungimento dei traguardi prefissati.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione del personale docente sull'uso della lingua inglese in attivita' disciplinari, sulla progettazione eTwinning e sui partenariati europei, con un minimo di due momenti formativi annuali interni o esterni.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire una rete strutturata con altre scuole europee per la progettazione e attuazione di percorsi condivisi (eTwinning, accordi Erasmus+, scambi virtuali), facilitando la partecipazione di classi e docenti.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROGETTI ETWINNING E PARTENARIATI EUROPEI

Descrizione dell'attività	Attivazione di progetti eTwinning e/o partenariati con scuole europee, coordinati dal gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione, finalizzati alla realizzazione di attività didattiche collaborative in lingua inglese. I progetti prevedono scambi virtuali, lavori cooperativi tra classi, produzione di materiali condivisi e momenti di confronto interculturale, integrati nella progettazione disciplinare e interdisciplinare. Creazione di un sistema strutturato di monitoraggio e documentazione delle attività, attraverso la raccolta di evidenze e la produzione di materiali digitali.

Destinatari	Docenti Studenti
Risultati attesi	Attivazione di almeno tre progetti eTwinning o partenariati internazionali nel triennio Incremento dell'uso autentico della lingua inglese in contesti comunicativi reali Sviluppo delle competenze interculturali e della cittadinanza europea negli studenti Disponibilità di dati e documentazione utili alla valutazione dell'impatto educativo delle attività

Attività prevista nel percorso: INTRODUZIONE DI MODULI CLIL E MICRO-CLIL NEL CURRICOLO

Descrizione dell'attività	Progettazione e sperimentazione di moduli CLIL o micro-CLIL nelle diverse discipline e ordini di scuola, finalizzati all'uso veicolare della lingua inglese per l'apprendimento dei contenuti disciplinari. I moduli saranno inseriti nel curricolo verticale e realizzati attraverso metodologie attive, cooperative e digitali, anche in collegamento con le attività dei progetti europei.

Destinatari	Docenti Studenti
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze linguistiche e disciplinari degli studenti Diffusione di pratiche didattiche innovative e interdisciplinari Maggiore coerenza tra curricolo, internazionalizzazione e uso della lingua inglese

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E SUPPORTO AI DOCENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi di formazione, rivolti ai docenti sull'uso della lingua inglese in ambito disciplinare, sulla progettazione eTwinning e sui partenariati europei (Erasmus+). L'attività include momenti di accompagnamento e tutoring tra pari, a supporto dei docenti coinvolti nelle azioni di internazionalizzazione.
Destinatari	Docenti

Risultati attesi	Coinvolgimento progressivo di almeno il 20% dei docenti in attività formative e progettuali Aumento delle competenze linguistiche e progettuali del personale docente Rafforzamento della capacità dell'istituto di progettare e gestire iniziative di respiro europeo

Percorso n° 3: CITTADINI ATTIVI E DIGITALI: SCUOLA, TERRITORIO E BENESSERE

Il percorso di miglioramento "Cittadini attivi e digitali: scuola, territorio e benessere" è finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la realizzazione di esperienze formative significative in collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali. Il percorso si inserisce in coerenza con le priorità del RAV e mira a favorire, per ciascun anno del triennio, la partecipazione di almeno il 20% degli studenti a progetti e attività orientati alla cittadinanza attiva, alla partecipazione responsabile e alla promozione del benessere scolastico. L'azione si fonda sul potenziamento dell'ambiente di apprendimento, attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative, che permettano agli studenti di sviluppare competenze sociali e civiche in contesti concreti e autentici, anche mediante l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Le attività saranno progettate per favorire il protagonismo degli studenti, la collaborazione tra pari e l'assunzione di responsabilità. Un elemento centrale del percorso è il rafforzamento dell'integrazione con il territorio e dei rapporti con il terzo settore, mediante l'ampliamento e la formalizzazione di collaborazioni stabili con enti, associazioni e servizi territoriali. Tali collaborazioni saranno attuate attraverso protocolli d'intesa, convenzioni o progetti continuativi, finalizzati alla realizzazione di percorsi educativi condivisi e coerenti con il curricolo di educazione civica. In

un'ottica di inclusione e differenziazione, il percorso prevede la progettazione di interventi mirati alla promozione del benessere scolastico, alla prevenzione del disagio e al rafforzamento delle competenze relazionali, in collaborazione con associazioni e servizi competenti. Le attività saranno calibrate sui bisogni degli studenti, valorizzando le diversità e favorendo la partecipazione attiva di tutti. A supporto dell'intero processo, sarà sviluppato un sistema stabile di monitoraggio e documentazione delle attività di cittadinanza attiva, utile al coordinamento annuale, alla condivisione delle buone pratiche e alla valutazione dell'impatto delle azioni intraprese sui comportamenti e sulle competenze sociali, civiche e digitali degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare metodologie didattiche attive e laboratoriali per favorire lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali in contesti concreti.

Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi educativi mirati alla promozione del benessere scolastico, della partecipazione degli studenti e della prevenzione del disagio, in collaborazione con servizi territoriali e associazioni competenti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un sistema stabile di monitoraggio e documentazione delle attivita' di cittadinanza attiva, utile al coordinamento annuale e alla valutazione dell'impatto sui comportamenti e sulle competenze degli studenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare e formalizzare collaborazioni con enti, associazioni e realta' territoriali, attraverso protocolli, convenzioni o progetti continuativi.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE RESPONSABILE

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di laboratori didattici in collaborazione con enti e associazioni del terzo settore, finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali. I laboratori prevedono attività esperienziali, cooperative

	e di problem solving su temi quali la legalità, la sostenibilità, la solidarietà, il rispetto delle regole e il benessere scolastico, con l'uso di metodologie attive e strumenti digitali.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Risultati attesi	Partecipazione annuale di almeno il 20% degli studenti a esperienze di cittadinanza attiva Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali in contesti reali Maggiore consapevolezza del ruolo attivo degli studenti nella comunità scolastica e territoriale

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività

	Attivazione di percorsi educativi mirati alla promozione del benessere scolastico, alla prevenzione del disagio e al rafforzamento delle competenze relazionali, realizzati in collaborazione con servizi territoriali, associazioni e figure specialistiche. Le attività includono incontri formativi, laboratori espressivi, momenti di ascolto e azioni di educazione digitale e socio-emotiva.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento del clima relazionale e del benessere a scuola Riduzione di situazioni di disagio e incremento della partecipazione attiva degli studenti Rafforzamento delle competenze emotive, relazionali e digitali

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO,

DOCUMENTAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE DI CITTADINANZA

Descrizione dell'attività	Creazione di un sistema strutturato di monitoraggio e documentazione delle attività di cittadinanza attiva, attraverso la raccolta di evidenze, la produzione di materiali digitali (report, portfolio, prodotti multimediali) e momenti di restituzione e condivisione con la comunità scolastica e il territorio. L'attività è coordinata da un gruppo di lavoro dedicato.
Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Disponibilità di dati e documentazione utili alla valutazione dell'impatto educativo delle attività Migliore coordinamento annuale delle iniziative di cittadinanza attiva Valorizzazione delle buone pratiche e maggiore consapevolezza dei risultati raggiunti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Statale di Sellia Marina intende proseguire e potenziare il percorso di innovazione e crescita culturale avviato nel triennio 2022–2025, attraverso azioni progettuali, organizzative e valutative che pongano al centro i bisogni di crescita dell'alunno-persona e le esigenze del territorio. Nel triennio 2025–2028, particolare attenzione continuerà a essere dedicata alla formazione del personale docente e ATA, al rinnovamento degli ambienti educativi, alla loro fruibilità in sicurezza e alla realizzazione di spazi flessibili, inclusivi e funzionali a una didattica attiva e partecipata. In coerenza con l'adesione al movimento "Avanguardie Educative" e, in particolare, con l'idea MLTV – Making Learning and Thinking Visible ("Rendere visibili pensiero e apprendimento"), la scuola rafforzerà pratiche didattiche orientate a valorizzare i processi cognitivi, metacognitivi e riflessivi degli studenti. Attraverso routine di pensiero, documentazione dei processi, feedback formativo, pratiche di autovalutazione e valutazione autentica, l'Istituto promuoverà una cultura dell'apprendimento consapevole, trasparente e condivisa, in cui studenti, docenti e famiglie possano riconoscere e comprendere i percorsi di crescita personale e formativa. La scuola proseguirà nel rafforzamento di strumenti, strategie e metodologie finalizzate alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, dinamici e orientati allo sviluppo delle competenze. In tale prospettiva, gli spazi fisici e digitali verranno ripensati come contesti flessibili, modulari e tecnologicamente attrezzati, capaci di sostenere attività collaborative, laboratoriali e riflessive, in linea con il quadro europeo DigComp e con le misure del PNRR dedicate alla transizione digitale. Gli ambienti di apprendimento diventeranno così luoghi in cui il pensiero e i processi di apprendimento siano osservabili, documentabili e condivisibili. Un interesse specifico continuerà a riguardare la qualità del sistema di relazioni che orbitano attorno alla scuola. Sarà potenziata la comunicazione scuola–famiglia attraverso strumenti digitali e analogici integrati, valorizzando una Pedagogia della Comunicazione fondata sulla corresponsabilità educativa, sulla trasparenza e sul rispetto dei ruoli. In tale cornice si inserisce l'adesione dell'Istituto al progetto nazionale "Generazioni Connesse", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che rappresenta un riferimento strategico per la promozione di un uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Attraverso il progetto Generazioni Connesse, la scuola si impegna a:

- promuovere la cittadinanza digitale consapevole e il benessere online degli studenti;

- prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo, dipendenze digitali, hate speech e uso improprio della rete;
- sviluppare competenze di pensiero critico, autoregolazione e responsabilità nell'utilizzo dei media digitali;
- coinvolgere attivamente famiglie e personale scolastico in percorsi di informazione, formazione e sensibilizzazione.

In coerenza con l'approccio MLTV, le attività di Generazioni Connesse favoriranno la riflessione sui comportamenti digitali, rendendo visibili i processi decisionali, etici e cognitivi legati all'uso delle tecnologie. La documentazione delle esperienze, il confronto guidato e la riflessione metacognitiva contribuiranno a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio agire online.

La progettualità inclusiva continuerà a ispirarsi alla visione sistemica del modello bio-psico-sociale, in riferimento alla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, alla Legge 18/2009 e al D.Lgs. 66/2017 (modificato dal D.Lgs. 96/2019). Per gli alunni con DSA saranno adottate strategie didattiche personalizzate e strumenti specifici, in coerenza con la Legge 170/2010 e con le Linee Guida aggiornate. L'approccio MLTV, integrato con le azioni di educazione digitale di Generazioni Connesse, rappresenta una leva inclusiva fondamentale, poiché consente di valorizzare i diversi stili cognitivi e di rendere accessibili e comprensibili i processi di apprendimento di ciascun alunno.

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze si atterranno al D.Lgs. 62/2017, mentre la valutazione di istituto e i processi di miglioramento continueranno a fare riferimento al DPR 80/2013 e al Sistema Nazionale di Valutazione, anche attraverso l'analisi e la documentazione dei processi formativi e organizzativi.

In linea con il Goal 4 dell'Agenda 2030 (Istruzione di qualità) e, in particolare, con il Target 4.7, il nostro Istituto promuove percorsi finalizzati a sviluppare negli studenti conoscenze e competenze per la sostenibilità, la cittadinanza globale, l'uguaglianza di genere, i diritti umani, la cultura della pace e la valorizzazione delle diversità culturali. L'adesione al programma Eco-Schools e al progetto Generazioni Connesse rafforza una visione integrata di educazione alla responsabilità, sia ambientale sia digitale, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e la cura dei beni comuni, materiali e immateriali. Il programma internazionale Eco-Schools, riconosciuto dalla Foundation for Environmental Education (FEE), rappresenta un percorso strutturato di educazione ambientale e sviluppo sostenibile, favorendo un apprendimento significativo e consapevole, in cui le azioni concrete e la riflessione sui comportamenti rendono visibile il legame tra conoscenze, valori e responsabilità individuale e collettiva. Attraverso il Comitato Eco-Schools, la scuola si impegna a:

- integrare l'educazione ambientale nella progettazione curricolare;

- promuovere comportamenti responsabili in relazione a energia, rifiuti, acqua, biodiversità e mobilità sostenibile;
- coinvolgere attivamente studenti, famiglie, territorio e istituzioni nella realizzazione di azioni ecologiche concrete;sviluppare un senso di responsabilità ambientale e di partecipazione attiva alla cura dei beni comuni.

L'adesione a Eco-Schools contribuisce a rendere la scuola un ambiente formativo orientato alla sostenibilità, rafforzando il protagonismo degli studenti e l'impegno dell'intera comunità scolastica verso la tutela dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita.

L'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale sarà sostenuta dalla presenza di figure professionali con competenze specifiche nei processi di innovazione e dalla disponibilità di risorse tecnologiche, laboratori e aule potenziate. Saranno favorite la didattica digitale integrata, la cittadinanza digitale e l'utilizzo di repository di contenuti digitali autoprodotti e condivisi, anche come strumenti di documentazione e riflessione sui processi di apprendimento, in coerenza con l'approccio MLTV. Parallelamente, l'Istituto implementerà progetti e percorsi STEM con un forte orientamento laboratoriale, promuovendo il pensiero computazionale, la robotica educativa, il problem solving e il superamento del divario di genere nelle discipline scientifiche.

L'Istituto intende rafforzare la propria dimensione europea attraverso:

- progetti di collaborazione internazionale grazie alla piattaforma eTwinning, con scambi virtuali, attività condivise e percorsi interdisciplinari in lingua straniera;
- iniziative orientate alla cittadinanza europea, all'interculturalità e al confronto con scuole partner;
- ampliamento delle competenze linguistiche, digitali e comunicative degli studenti.

L'internazionalizzazione verrà intesa come leva strategica per aprire la scuola al mondo e arricchire l'offerta formativa.

La promozione della cultura della legalità, della prevenzione e della sicurezza, così come la valorizzazione del ruolo del dirigente scolastico, dei docenti e del personale ATA quali agenti attivi del cambiamento, si inseriscono in una visione di scuola come comunità professionale che apprende, riflette sulle proprie pratiche e rende visibili i processi di miglioramento attraverso percorsi di formazione continua, ricerca-azione e sviluppo professionale.

L'adesione al movimento "Avanguardie Educative" (dal 2018/2019) continuerà a caratterizzare l'Istituto come contesto di sperimentazione, ricerca e innovazione didattica e organizzativa. In tale cornice, il consolidamento del progetto di ricerca-azione "La classe capovolta" e dell'approccio Flipped Classroom si integra in modo sinergico con l'idea MLTV – Making Learning and Thinking Visible, promuovendo pratiche didattiche orientate alla centralità dello studente, alla valorizzazione dei processi di apprendimento e allo sviluppo della metacognizione.

L'adozione di tali modelli si accompagna a un uso flessibile del tempo didattico, in linea con i principi delle Avanguardie Educative, che consente di superare la rigidità dell'orario scolastico tradizionale attraverso la rimodulazione delle unità orarie e l'organizzazione delle attività in blocchi temporali più ampi e significativi. Questa scelta organizzativa favorisce didattiche laboratoriali, collaborative e di approfondimento, riduce la frammentazione dei tempi di apprendimento e rende possibile una maggiore personalizzazione dei percorsi, rispondendo in modo più efficace ai ritmi, agli stili cognitivi e ai bisogni formativi degli studenti.
In tale prospettiva, l'alternanza tra studio autonomo guidato, svolto anche attraverso risorse digitali, e attività in presenza dedicate ad applicazione, confronto, problem solving e laboratorio consente di valorizzare il tempo scuola come spazio di interazione significativa, con il docente nel ruolo di facilitatore e regista del processo formativo e gli studenti protagonisti attivi e responsabili del proprio apprendimento.
In particolare, saranno previsti:

- uso sistematico di video, risorse digitali e contenuti multimediali, anche in modalità asincrona;
- attività collaborative, dibattiti, laboratori e problem solving in classe, supportati da una gestione flessibile dei tempi;
- valorizzazione del ruolo del docente come facilitatore, mediatore e guida dei processi di apprendimento;
- sviluppo e utilizzo di repository digitali per la condivisione di contenuti didattici tra alunni e docenti.

Il sito dell'Istituto sulle buone pratiche didattiche assume un ruolo strategico come ambiente di documentazione, memoria e diffusione delle buone pratiche didattiche, ospitando materiali, esperienze, prodotti degli studenti e riflessioni metodologiche. Attraverso la sistematizzazione e la condivisione delle pratiche innovative realizzate, il sito favorisce la trasparenza, la rendicontazione sociale e la trasferibilità delle esperienze, rafforzando la cultura della collaborazione e dell'innovazione all'interno della comunità scolastica e nelle reti educative di riferimento.

La scuola propone una offerta formativa articolata e innovativa, volta allo sviluppo delle competenze cognitive, trasversali, artistiche e scientifiche, integrando attività curricolari, laboratori e percorsi

extracurricolari con metodologie attive e partecipative:

- Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica: esperienze interdisciplinari che rafforzano il senso di appartenenza e la partecipazione attiva degli studenti. Include attività musicali (orchestra e coro), partecipazione a concorsi matematici, progetto di educazione finanziaria, concorsi nazionali, progetto gioco-sport nella scuola dell'infanzia, Progetto UNICEF e certificazioni linguistiche.
- Percorsi per studenti ad alto potenziale e valorizzazione delle eccellenze: laboratori e concorsi dedicati agli studenti con elevate capacità cognitive, logiche e creative, finalizzati allo sviluppo di problem solving, pensiero critico e competenze interdisciplinari.
- Percorso di recupero e consolidamento degli apprendimenti: interventi mirati al potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica, con particolare attenzione agli alunni non italofoni attraverso il progetto di italiano L2, per garantire l'inclusione e il successo formativo.
- Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali: laboratori e progetti dedicati alla cittadinanza attiva, legalità, sicurezza e sostenibilità ambientale. Include il progetto Legalità, Io non rischio, Progetto UNICEF, programma Eco-Schools e attività di gioco-sport per la scuola dell'infanzia.
- Percorso di approfondimento culturale: attività dedicate al piacere della lettura, alla riflessione critica e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Include il progetto Libriamoci e incontri con autori.
- Percorsi extracurricolari innovativi: laboratori pratici e metodologicamente innovativi che stimolano la creatività e le competenze trasversali. Spaghetti bridge competition: progettazione e costruzione di un ponte con materiali non convenzionali e restituzione multimediale. Il coraggio di Giuditta: realizzazione di un cortometraggio sulla legalità e memoria storica, con ricerca, sceneggiatura, produzione e presentazione pubblica. 3D Lab: modellazione digitale tridimensionale, sviluppo di competenze digitali, spaziali e creative, con orientamento STEM. Robotica in azione: coding e robotica, sviluppo del pensiero logico, problem solving, collaborazione e orientamento tecnologico. Piccoli grandi scienziati: laboratori scientifici per sperimentare fenomeni fisici, chimici e biologici, applicando il metodo scientifico.
- Indirizzo musicale – Scuola secondaria di I grado: percorso di potenziamento che integra lo studio strumentale, l'attività orchestrale , la partecipazione a concorsi e a esibizioni, finalizzato allo sviluppo delle competenze artistiche, collaborative e trasversali.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove, grazie anche all'adesione alle Avanguardie Educative, pratiche didattiche innovative, attive e partecipative, ispirate all'idea MLTV – Rendere visibili pensiero e apprendimento e all'approccio della Flipped Classroom. Le metodologie adottate prevedono l'uso flessibile del tempo didattico, con una riorganizzazione dei momenti di lezione, studio individuale, attività collaborative e laboratoriali, percorsi STEM e uso di contenuti didattici digitali La documentazione sistematica delle esperienze didattiche, resa disponibile anche attraverso il sito dell'Istituto sulle buone pratiche didattiche, consente di rendere visibili i processi di apprendimento, favorendo riflessione metacognitiva, condivisione tra pari e trasferibilità delle pratiche. L'adozione di ambienti flessibili e tecnologie digitali favorisce inclusione, motivazione e collaborazione, rendendo gli studenti protagonisti del proprio percorso formativo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove percorsi strutturati di formazione continua, ricerca-azione e sviluppo professionale per docenti e personale ATA, finalizzati all'innovazione metodologica, alla gestione flessibile di tempi e spazi e alla documentazione delle pratiche didattiche. Il sito dell'Istituto dedicato alle buone pratiche didattiche diventa uno spazio di memoria professionale condivisa, in cui le buone pratiche vengono raccolte, descritte e messe a disposizione della comunità scolastica e di reti professionali più ampie, favorendo apprendimento organizzativo e diffusione dell'innovazione.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il curricolo di Istituto è progettato in modo integrato, trasversale e orientato allo sviluppo delle competenze, favorendo connessioni interdisciplinari e continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. L'organizzazione flessibile del tempo scuola consente la realizzazione di unità di apprendimento articolate, attività laboratoriali prolungate e percorsi interdisciplinari, sia curricolari sia extracurricolari, in un'ottica di personalizzazione e inclusione. All'interno del curricolo trovano spazio percorsi di valorizzazione della comunità scolastica, di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa (indirizzo musicale), di valorizzazione delle eccellenze e degli studenti ad alto potenziale cognitivo, di recupero e consolidamento degli apprendimenti, nonché percorsi di accoglienza e inclusione degli studenti stranieri, in coerenza con il Protocollo di Accoglienza e il Piano Annuale per l'Inclusività. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso il potenziamento dell'italiano L2. Il curricolo si arricchisce inoltre di percorsi per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, legati alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità ambientale e al benessere, e di percorsi di approfondimento culturale finalizzati alla promozione della lettura, del pensiero critico e della partecipazione consapevole alla vita culturale. Un ruolo centrale è svolto dai percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche, basati su didattica laboratoriale, che includono attività STEM, scientifiche, digitali, audiovisive e creative (robotica, modellazione 3D, laboratori scientifici, progettazione, educazione alla legalità), favorendo l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali. I contenuti relativi a sostenibilità, cittadinanza digitale, STEM, cittadinanza globale ed educazione civica sono supportati da materiali e buone pratiche documentate e condivise sul sito dell'Istituto dedicato alle Buone pratiche. Il curricolo verticale è sviluppato in coerenza con le Indicazioni Nazionali, l'Agenda 2030 e le Competenze chiave europee, ed è costantemente aggiornato alla luce delle innovazioni metodologiche, dei bisogni formativi degli alunni e delle opportunità offerte dal territorio e dai progetti di internazionalizzazione, garantendo continuità, coerenza e qualità dell'offerta formativa.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il Percorso di accoglienza e inclusione degli studenti stranieri si fonda sui principi e sulle finalità delineate nel Protocollo di Accoglienza adottato dall'Istituto, in coerenza con la normativa vigente e con le Linee guida del MIUR in materia di Bisogni Educativi

Speciali. Esso rappresenta un elemento qualificante del curricolo d'istituto e si configura come un percorso strutturato, flessibile e in costante aggiornamento. L'accoglienza degli alunni stranieri è intesa non come un momento limitato all'ingresso a scuola, ma come un atteggiamento educativo inclusivo permanente, che si traduce in azioni didattiche, organizzative e relazionali volte a favorire il benessere, la partecipazione attiva e il successo formativo di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità e i punti di forza. Il percorso prevede l'attivazione di procedure condivise per l'inserimento degli studenti stranieri, la rilevazione dei bisogni educativi, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'adozione di strategie didattiche inclusive. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze linguistiche in italiano L2, quale strumento fondamentale per l'accesso ai contenuti disciplinari e per una piena integrazione nel contesto scolastico. Il percorso valorizza inoltre il lavoro in rete tra docenti dei diversi ordini di scuola, famiglie ed enti del territorio, al fine di garantire continuità educativa, coerenza degli interventi e condivisione delle buone pratiche inclusive. Attraverso questo percorso, la scuola intende promuovere un curricolo inclusivo e innovativo, capace di rispondere alla complessità dei contesti educativi contemporanei e di garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento e di crescita personale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Allegato:

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica si propone di arricchire il curricolo attraverso esperienze formative significative, orientate allo sviluppo delle competenze cognitive, espressive, sociali e di cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le priorità del PTOF.

La scuola promuove la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze mediante la partecipazione dell'orchestra scolastica a concorsi musicali e la realizzazione di un progetto musicale in verticale che coinvolge orchestra e cori dei bambini, favorendo la continuità educativa e lo sviluppo di competenze collaborative ed espressive.

Il potenziamento delle competenze logico-matematiche è sostenuto dalla partecipazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici, mentre il progetto di educazione finanziaria, realizzato in collaborazione con la Banca d'Italia, avvicina gli alunni ai temi dell'economia attraverso attività laboratoriali, promuovendo una cittadinanza economica consapevole.

Il percorso include inoltre iniziative finalizzate al benessere e all'inclusione, come il progetto gioco-sport nella scuola dell'infanzia, e interventi di educazione civica e alla legalità attraverso il Progetto UNICEF sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Il curricolo si completa con il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso il conseguimento delle certificazioni linguistiche nella scuola primaria e secondaria, favorendo l'apertura a contesti culturali europei e internazionali.

Nel suo insieme, il percorso contribuisce alla costruzione di un curricolo innovativo, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti è finalizzato alla valorizzazione e sviluppo delle potenzialità degli alunni che manifestano spiccate capacità in ambito logico-matematico, musicale, creativo ed espressivo, attraverso un curricolo flessibile e arricchito.

La scuola promuove strategie didattiche differenziate e attività di potenziamento che favoriscono l'approfondimento, il problem solving, il pensiero critico e la creatività, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento avanzato e di confronto in contesti competitivi e collaborativi.

In ambito artistico-musicale, la partecipazione dell'orchestra scolastica a concorsi musicali rappresenta un'occasione di valorizzazione del talento, di sviluppo delle competenze esecutive e interpretative e di crescita personale attraverso esperienze di eccellenza.

Nel campo logico-matematico, la partecipazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici consente agli alunni di esprimere e consolidare abilità di ragionamento, intuizione e risoluzione di problemi complessi, in un contesto stimolante e motivante.

Il percorso si arricchisce con il progetto di educazione finanziaria, realizzato in collaborazione con la Banca d'Italia, che propone attività laboratoriali orientate alla comprensione di semplici concetti economici, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza economica e di pensiero sistemico. In tale ambito si inserisce anche la partecipazione a concorsi nazionali, come "Inventiamo una banconota", che stimolano la progettualità, la creatività e l'integrazione di saperi

disciplinari diversi.

Attraverso questo percorso, la scuola intende garantire a ciascun alunno il riconoscimento delle proprie potenzialità, promuovendo il successo formativo, la motivazione allo studio e la costruzione di un curricolo inclusivo e orientato alla valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con i principi di personalizzazione e innovazione didattica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Problem solving
- Tinkering
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il Percorso di valorizzazione delle eccellenze è finalizzato a promuovere e sostenere lo sviluppo dei talenti e delle competenze avanzate degli studenti che si distinguono per impegno, motivazione e risultati in specifici ambiti disciplinari, attraverso un curricolo arricchito e flessibile, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le priorità del PTOF.

La scuola favorisce esperienze formative di alto livello che consentono agli alunni di esprimere pienamente le proprie potenzialità, incoraggiando il confronto, la creatività e il pensiero critico, anche in contesti competitivi a livello locale e nazionale.

In ambito artistico-musicale, la partecipazione dell'orchestra scolastica a concorsi musicali rappresenta uno strumento privilegiato per la valorizzazione delle eccellenze, favorendo il perfezionamento delle competenze esecutive, interpretative e collaborative.

Nel settore logico-matematico, la partecipazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici consente agli studenti di mettere alla prova abilità di ragionamento avanzato, problem solving e capacità di astrazione, promuovendo una didattica orientata alla sfida cognitiva e al merito.

Il percorso si arricchisce inoltre del progetto di educazione finanziaria, realizzato in collaborazione con la Banca d'Italia, che propone attività laboratoriali volte alla comprensione di semplici concetti di economia e finanza, favorendo l'integrazione dei saperi e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole. In tale contesto si colloca la partecipazione a concorsi nazionali, come "Inventiamo una banconota", che stimolano la progettualità, la creatività e l'applicazione interdisciplinare delle conoscenze.

Attraverso questo percorso, la scuola intende valorizzare il merito e le eccellenze, promuovendo il successo formativo e la motivazione allo studio, e contribuendo alla costruzione di un curricolo innovativo e inclusivo, capace di riconoscere e sostenere le potenzialità di ciascun alunno.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Problem solving
- Tinkering
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti è finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli alunni,

attraverso interventi mirati e flessibili che rispondano ai diversi bisogni educativi e ai livelli di competenza rilevati.

La scuola attiva percorsi di recupero curricolare in italiano e matematica, integrati nella progettazione didattica, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base, colmare eventuali lacune e consolidare gli apprendimenti fondamentali. Tali interventi si fondano su metodologie inclusive e personalizzate, favorendo l'apprendimento graduale e la partecipazione attiva degli studenti.

Particolare attenzione è rivolta agli alunni non italofoni attraverso un progetto di potenziamento di italiano L2, finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per la piena partecipazione alla vita scolastica e per l'accesso ai contenuti disciplinari. Il percorso sostiene l'inclusione, la comunicazione e l'integrazione culturale, valorizzando le diversità come risorsa.

Attraverso azioni di recupero, consolidamento e potenziamento linguistico, il percorso contribuisce alla costruzione di un curricolo flessibile e innovativo, orientato alla personalizzazione degli apprendimenti, alla riduzione delle difficoltà e alla promozione dell'equità educativa, in coerenza con le finalità del PTOF e le Indicazioni Nazionali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali è finalizzato a promuovere la crescita integrale degli alunni, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, emotive, civiche e relazionali, indispensabili per la formazione della persona e del cittadino consapevole, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le priorità del

PTOF.

La scuola realizza interventi educativi orientati alla responsabilità, al rispetto delle regole e alla partecipazione attiva attraverso il progetto Legalità, svolto in collaborazione con le Forze dell'Ordine, che contribuisce alla diffusione della cultura della legalità, della convivenza civile e della prevenzione dei comportamenti a rischio.

Il percorso si arricchisce con il progetto "Io non rischio", finalizzato alla sensibilizzazione e all'informazione sui rischi sismico, idrogeologico, ambientale e di incendio, promuovendo la consapevolezza, il senso di responsabilità e comportamenti corretti in situazioni di emergenza e nella tutela dell'ambiente.

La dimensione dei diritti e della cittadinanza globale è rafforzata dal Progetto UNICEF sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che favorisce lo sviluppo di empatia, rispetto, solidarietà e partecipazione, educando gli alunni ai valori fondamentali della convivenza democratica.

Fin dalla scuola dell'infanzia, il progetto gioco-sport contribuisce allo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, quali la collaborazione, il rispetto delle regole, l'autocontrollo e il benessere psicofisico, attraverso attività ludico-motorie inclusive.

Il percorso è inoltre sostenuto dal programma Eco-Schools, che promuove l'educazione alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva e alla responsabilità individuale e collettiva, incoraggiando comportamenti consapevoli e atteggiamenti proattivi nei confronti dell'ambiente.

Nel suo insieme, il percorso contribuisce alla costruzione di un curricolo innovativo e trasversale, orientato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorendo la formazione di studenti responsabili, consapevoli e attivi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale

- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Tinkering

Percorso di approfondimento culturale

Il Percorso di approfondimento culturale è finalizzato a promuovere il piacere della lettura, l'arricchimento culturale e lo sviluppo del pensiero critico degli alunni, attraverso esperienze formative che ampliano e integrano il curricolo disciplinare.

La scuola aderisce al progetto Libriamoci, valorizzando la lettura ad alta voce come pratica educativa trasversale, capace di stimolare l'ascolto, la comprensione, l'immaginazione e il confronto, favorendo l'interesse per il libro e la crescita personale e culturale degli studenti.

Il percorso si arricchisce inoltre con incontri con autori, che offrono agli alunni occasioni di dialogo diretto con il mondo della produzione letteraria, stimolando la curiosità intellettuale, la riflessione critica e la capacità di esprimere opinioni personali in modo consapevole.

Attraverso tali attività, la scuola intende rafforzare le competenze linguistiche e comunicative, promuovere l'educazione alla lettura come strumento di conoscenza e di cittadinanza attiva e contribuire alla costruzione di un curricolo innovativo e aperto al dialogo culturale, in coerenza con le finalità educative del PTOF.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Narrazione (Storytelling)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Spaghetti bridge competition

Nell'ambito dei percorsi extracurricolari, il progetto "Spaghetti bridge competition" propone attività laboratoriali innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, del problem solving e della collaborazione, attraverso metodologie attive e partecipative.

Gli alunni, organizzati in gruppi eterogenei di tre, sono coinvolti in una challenge progettuale orientata alla realizzazione della struttura di un ponte mediante l'utilizzo di materiali non convenzionali, quali la pasta alimentare. L'attività si configura come un percorso di apprendimento basato su progetti (Project Based Learning) e apprendimento cooperativo, in cui il docente svolge un ruolo di guida e facilitatore.

Il docente fornisce agli studenti le conoscenze di base necessarie alla realizzazione del manufatto, accompagnandoli nelle diverse fasi del lavoro, dall'ideazione alla progettazione, dalla costruzione alla verifica del prodotto finale.

Il percorso si articola in più fasi operative:

Fase di ideazione e progettazione, durante la quale tutti gli alunni elaborano il progetto attraverso la realizzazione di un disegno in scala del manufatto;

Fase di realizzazione, che prevede l'acquisizione dei materiali e l'assemblaggio della struttura mediante l'uso della colla a caldo;

Fase di documentazione e restituzione, dedicata alla realizzazione di una presentazione multimediale che descrive il processo di lavoro, le scelte progettuali e le fasi operative svolte.

Attraverso questa esperienza extracurricolare, la scuola intende promuovere un curricolo innovativo e orientato alla sperimentazione, favorendo l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazione pratica, lo sviluppo delle competenze digitali e comunicative e la valorizzazione del lavoro di gruppo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Tinkering
- Project work
- Learning by doing

Il coraggio di Giuditta

Il progetto "Il coraggio di Giuditta" si configura come un percorso extracurricolare innovativo finalizzato alla promozione della cultura della legalità, della memoria storica e dell'impegno civile, attraverso l'utilizzo del linguaggio audiovisivo come strumento educativo e formativo.

L'iniziativa coinvolge gli studenti degli Istituti Comprensivi di Sellia Marina e di Sersale nella realizzazione di un cortometraggio dedicato alla figura di Giuditta Levato, donna calabrese simbolo della lotta per la giustizia e i diritti dei contadini, offrendo agli alunni l'opportunità di riflettere sul valore della legalità e sul significato della partecipazione attiva nella società contemporanea.

Il percorso si fonda su metodologie didattiche attive e laboratoriali, orientate all'apprendimento esperienziale, alla didattica per progetti e alla collaborazione tra pari. Dopo una fase iniziale di studio e approfondimento storico e sociale della vicenda di Giuditta Levato, gli studenti vengono guidati alla scoperta degli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico e della scrittura per immagini, trasformando la narrazione storica in una sceneggiatura.

Successivamente, gli alunni partecipano attivamente alle diverse fasi di produzione del cortometraggio, dalla recitazione alle riprese, fino alla post-produzione, sperimentando ruoli e competenze proprie del mondo audiovisivo. Tale approccio consente di integrare conoscenze disciplinari, competenze digitali, espressive e

comunicative, favorendo il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo.

Il progetto si propone di coinvolgere attivamente studenti e docenti in un percorso che va oltre la trasmissione dei contenuti, valorizzando la dimensione laboratoriale e la riflessione personale e collettiva sui temi della legalità, della giustizia e della responsabilità civica.

Il percorso si conclude con un evento pubblico di presentazione del cortometraggio, aperto alla comunità, quale momento di condivisione, restituzione e confronto sul valore della memoria storica e sul ruolo attivo delle giovani generazioni nella costruzione di una società fondata sui principi della legalità e del senso civico.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Brainstorming
- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento situato
- Project work

3D Lab

Il progetto "3D Lab" si configura come un percorso extracurricolare innovativo finalizzato ad avvicinare gli studenti al mondo della modellazione digitale tridimensionale, attraverso un approccio laboratoriale e operativo che valorizza la sperimentazione, la creatività e l'apprendimento attivo.

Attraverso l'utilizzo di software di modellazione 3D semplici e intuitivi, gli alunni sono guidati nella progettazione di oggetti digitali, sviluppando competenze digitali, spaziali e progettuali, nonché capacità di problem solving e pensiero creativo. Il laboratorio favorisce l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazione pratica, promuovendo un apprendimento significativo e motivante.

Il percorso assume anche una valenza orientativa, consentendo agli studenti di conoscere le principali applicazioni della modellazione 3D in diversi ambiti, dalla

progettazione digitale alla stampa 3D, e di riflettere sulle opportunità offerte dai settori tecnologici e creativi, in relazione a possibili futuri percorsi di studio e professionali.

Il progetto si conclude con un momento di restituzione e valorizzazione dei lavori realizzati, attraverso una piccola esposizione, in formato digitale o fisico, che consente agli studenti di presentare i propri elaborati e di condividere l'esperienza con la comunità scolastica.

Attraverso il 3D Lab, la scuola promuove un curricolo innovativo e orientato alle competenze, favorendo lo sviluppo della cittadinanza digitale e l'avvicinamento consapevole alle tecnologie emergenti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Problem solving
- Making
- Metodologia Steam
- Learning by doing

Robotica in azione

Il progetto "Robotica in azione" si configura come un percorso extracurricolare innovativo finalizzato a introdurre gli studenti della scuola secondaria di I grado al mondo della programmazione e della robotica, attraverso attività laboratoriali pratiche e collaborative che sviluppano competenze logiche, digitali e trasversali.

Gli alunni sono guidati all'apprendimento del coding e della programmazione di robot e dispositivi elettronici, utilizzando kit di robotica, linguaggi di programmazione visuale e app dedicate. Le attività prevedono la progettazione e la realizzazione di robot, con sfide pratiche e creative che favoriscono il problem solving, il pensiero computazionale e la collaborazione tra pari.

Il laboratorio assume anche una funzione orientativa, permettendo agli studenti di

esplorare le opportunità formative e professionali offerte dai settori tecnologici e dall'innovazione digitale, dai percorsi scolastici STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) fino alle carriere in ingegneria, informatica e automazione.

Attraverso questo percorso, la scuola promuove un approccio didattico attivo e laboratoriale, capace di integrare conoscenze teoriche e competenze pratiche, favorendo la motivazione, la creatività e l'orientamento consapevole degli studenti verso le professioni del futuro.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Coding
- Metodologia Steam

Piccoli grandi scienziati

Il progetto "Piccoli grandi scienziati" si propone come un percorso laboratoriale innovativo finalizzato ad avvicinare gli studenti della scuola secondaria di I grado al mondo delle scienze attraverso esperimenti pratici e coinvolgenti, promuovendo il pensiero critico, la curiosità e il metodo scientifico.

Le attività sono strutturate in modo da guidare gli alunni attraverso tutte le fasi del processo scientifico: dall'osservazione alla formulazione di ipotesi, dalla sperimentazione alla raccolta dei dati, fino alla verifica dei risultati. Gli esperimenti riguarderanno fenomeni fisici, chimici e biologici della vita quotidiana, con l'obiettivo di rendere la scienza concreta, significativa e stimolante.

Il percorso culmina in una restituzione dei lavori realizzati, attraverso una piccola esposizione aperta a compagni, docenti e famiglie, favorendo la condivisione delle esperienze, la comunicazione dei risultati e la valorizzazione del lavoro degli studenti.

Attraverso questo laboratorio, la scuola promuove un approccio didattico attivo e partecipativo, integrando conoscenze teoriche e competenze pratiche, sviluppando capacità di osservazione, ragionamento scientifico e collaborazione, e rafforzando l'interesse degli studenti per le discipline STEM.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Metodologia Steam
- Learning by doing

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Indirizzo musicale

Descrizione

L'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado rappresenta un percorso di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, finalizzato allo sviluppo delle competenze artistiche, espressive e musicali degli studenti, integrando l'apprendimento curricolare con esperienze pratiche e collaborative. Il percorso prevede lo studio approfondito di uno strumento musicale scelto dall'alunno, insieme all'acquisizione delle competenze teoriche e pratiche necessarie per leggere, comprendere e interpretare il repertorio musicale. Gli studenti partecipano a prove d'orchestra, sviluppando capacità di ascolto, collaborazione, coordinamento e disciplina. L'indirizzo musicale favorisce inoltre l'incontro con il mondo delle esibizioni e dei concorsi musicali, promuovendo la valorizzazione del talento individuale e di gruppo, la creatività e il senso di responsabilità. Le

attività sono progettate secondo metodologie attive e laboratoriali, che stimolano il pensiero critico, l'autonomia e le competenze trasversali, contribuendo a una formazione integrale dell'alunno. Attraverso questo percorso, la scuola offre agli studenti l'opportunità di crescere come musicisti e cittadini consapevoli, sviluppando abilità artistiche, cognitive e relazionali in un contesto educativo stimolante, inclusivo e innovativo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto opera in una logica di rete, attraverso collaborazioni strutturate con famiglie, enti, associazioni e partner nazionali e internazionali. Il sito istituzionale funge da piattaforma di comunicazione e visibilità delle collaborazioni attive (Eco-Schools, Generazioni Connesse, eTwinning), favorendo partecipazione, trasparenza e condivisione delle esperienze progettuali con il territorio e con altre scuole. L'Istituto valorizza il lavoro in rete con enti locali, associazioni culturali, istituzioni educative, musei, università e organismi europei. Le collaborazioni tramite piattaforme come eTwinning, l'adesione al programma Eco-Schools e la partecipazione alle Avanguardie Educative ampliano le opportunità formative, rafforzano l'apertura internazionale della scuola e promuovono una cittadinanza attiva e consapevole. Le reti costituiscono un motore di sviluppo, innovazione e arricchimento dell'offerta formativa.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola aderisce a iniziative nazionali e internazionali di innovazione didattica che orientano in modo sistemico le scelte pedagogiche, metodologiche e organizzative dell'Istituto, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. In particolare, l'adesione al movimento Avanguardie Educative promuove la sperimentazione di modelli didattici innovativi basati sulla flessibilità di tempi, sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e sulla centralità dei processi di apprendimento. In tale cornice si collocano pratiche come la Flipped Classroom, l'idea MLTV – Rendere visibili pensiero

e apprendimento, la didattica laboratoriale e collaborativa, nonché la documentazione sistematica delle esperienze come strumento di riflessione professionale e miglioramento continuo. Attraverso il progetto nazionale Generazioni Connesse, l'Istituto realizza azioni finalizzate alla promozione della cittadinanza digitale consapevole, alla prevenzione del cyberbullismo e dei rischi della rete e al benessere online degli studenti. Le attività prevedono percorsi formativi per studenti, docenti e famiglie, l'elaborazione e l'aggiornamento di policy di istituto per l'uso responsabile delle tecnologie digitali, momenti di riflessione guidata sui comportamenti online e iniziative di sensibilizzazione che rendono espliciti i processi decisionali, etici e cognitivi legati all'agire digitale. L'adesione al programma internazionale Eco-Schools, riconosciuto dalla Foundation for Environmental Education (FEE), consente alla scuola di sviluppare un percorso strutturato di educazione ambientale e sviluppo sostenibile. Le attività includono la progettazione curricolare interdisciplinare sui temi della sostenibilità, il monitoraggio e il miglioramento dei comportamenti ambientali (energia, acqua, rifiuti, biodiversità, mobilità sostenibile), il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie, territorio e istituzioni attraverso il Comitato Eco-Schools e la realizzazione di azioni concrete finalizzate alla cura dei beni comuni e alla responsabilità ambientale. Attraverso la partecipazione alla piattaforma eTwinning, l'Istituto promuove progetti di collaborazione internazionale che favoriscono l'apertura europea e interculturale della scuola. Gli studenti partecipano a scambi virtuali, attività collaborative e percorsi interdisciplinari in lingua straniera, sviluppando competenze linguistiche, digitali, comunicative e di cittadinanza europea. I docenti sono coinvolti in comunità professionali di pratica, percorsi di formazione e scambio di metodologie innovative con scuole partner di altri Paesi. Il sito istituzionale della scuola rappresenta uno strumento strategico e trasversale a tutte le iniziative di innovazione: esso ospita sezioni dedicate alla documentazione delle progettualità attivate, alla descrizione delle buone pratiche didattiche, alla condivisione di materiali, risorse e prodotti realizzati dagli studenti e alla diffusione dei risultati raggiunti. Attraverso la sistematizzazione e la pubblicazione delle esperienze, il sito favorisce la diffusione, la trasferibilità e la capitalizzazione delle pratiche innovative, rafforzando la trasparenza, la rendicontazione sociale e il dialogo con la comunità scolastica, il territorio e le reti educative nazionali e internazionali.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E

DIDATTICA

L'Istituto realizza attività strutturate di ricerca-azione e sperimentazione didattica in coerenza con il DPR 275/99, ripensando in modo sistemico tempi, spazi e modalità di insegnamento-apprendimento. In particolare, in linea con i principi del movimento Avanguardie Educative, la scuola adotta un uso flessibile del tempo didattico come strategia innovativa finalizzata a superare la rigidità dell'orario scolastico tradizionale e a costruire ambienti di apprendimento più duttili, intensivi e personalizzati. L'organizzazione del tempo scuola prevede la rimodulazione delle unità orarie, con la possibilità di combinare le ore di lezione in blocchi temporali più lunghi o di raggruppare discipline e attività affini, al fine di favorire metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative. Tale assetto consente di ridurre la frammentazione dei tempi di apprendimento, promuovere l'approfondimento concettuale e sostenere percorsi di apprendimento significativo, maggiormente rispondenti ai ritmi, agli stili cognitivi e ai bisogni educativi di ciascuno studente. All'interno di questo quadro si colloca il progetto di ricerca-azione "La classe capovolta", che rappresenta una sperimentazione qualificata di flessibilità del tempo scuola. L'alternanza tra studio autonomo guidato, svolto anche attraverso risorse digitali, e attività in presenza dedicate ad applicazione, confronto, problem solving e laboratorio, consente di ottimizzare i tempi di aula, valorizzando il ruolo attivo degli studenti e quello del docente come facilitatore e regista del processo formativo. I tempi scolastici diventano così spazi di interazione significativa, collaborazione e riflessione metacognitiva.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di 1 ora al giorno

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)

- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- Altro

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Digitalizziamoci, creiamo il nostro futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'occasione che ci viene fornita grazie ai fondi del PNRR ci consente di poter immaginare una nuova idea di scuola più digitalizzata, capace di migliorare il futuro della comunità in cui operiamo. La nostra proposta progettuale si basa sulla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi capaci di produrre una fusione tra gli ambienti fisici (classi) e gli ambienti digitali (spazi virtuali di apprendimento) rendendoli più consoni a quanto ci viene richiesto dai cambiamenti tecnologici. Si ipotizza la trasformazione di sedici delle trenta aule disponibili (Primaria e Secondaria), pari al 50% delle aule totali, in ambienti di apprendimento innovativi secondo un sistema di implementazione ibrido con la creazione di dodici aule fisse (ossia assegnate alle classi per tutto l'anno scolastico) e di tre aule, due di apprendimento e una immersiva. In particolare si prevede per la scuola Primaria la creazione di: numero dieci aule innovative fisse di cui sei per il Plesso Capoluogo Centro, due aule per il Plesso di Calabricata e due per il plesso di Uria; nuovi ambienti basati sulla connettività, che diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, invece, si prevede la trasformazione di numero tre aule in ambienti innovativi fissi che saranno assegnate alle tre

classi prime e numero tre aule tematiche, alternativamente dedicate alle tre classi seconde e alle tre classi terze della Scuola Secondaria. I nuovi ambienti saranno basati sulla connettività, diventeranno spazi digitali pensati per una nuova didattica. L'aula immersiva sarà un ampio ambiente polifunzionale basato sul concetto del coworking, nel quale sarà possibile condividere, oltre alle esperienze di apprendimento, anche materiali, devices, attrezzature e spazi fisici al fine di ottimizzare le risorse a disposizione. Il gruppo di lavoro ha pensato ad un ambiente idoneo a diventare un centro di formazione digitale innovativo e condiviso, nel quale poter acquisire ed esercitare le soft skill così utili nel processo di formazione. Le nuove classi saranno improntate su attrezzature digitali versatili (tablet, rete wireless, cloud computing...), utili a stimolare la curiosità, la creatività e la crescita formativa dei singoli allievi. Secondo quanto previsto dalla proposta presentata gli alunni delle classi digitali disporranno anche di dispositivi (Ipad) utili ed efficaci per tutte la attività da svolgere nelle varie discipline, con la possibilità di interazione e controllo tra docente e discenti, che possono collegarsi a stampanti in 3D, plotter, laser cutter etc. Ciò consentirà di realizzare un nuovo livello di insegnamento, multidisciplinare e interdisciplinare, attraverso la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali e la creazione di nuovi mediatori didattici, digitali e non, che costituiranno il punto di arrivo di un dialogo partecipativo e condiviso, accrescendo la consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Siamo convinti che tutto ciò produrrà un impatto positivo, in quanto favorirà pari opportunità di apprendimento e una comunicazione molto più efficace, finalmente accessibile a tutti, che consentirà agli studenti la libertà e la consapevolezza di poter effettuare una scelta orientativa più consapevole al termine del proprio ciclo di studio.

Importo del finanziamento

€ 114.485,67

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Insieme, per un futuro dalle radici profonde.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il comprensorio di Sellia Marina da sempre ha avuto una vocazione all'accoglienza, ciò ha determinato nel corso degli anni una crescente presenza di famiglie provenienti da diverse nazionalità. Questo ha fatto sì che all'interno dell'istituzione scolastica ci sia un cospicuo numero di alunni nati in Italia da famiglie extracomunitarie e di ragazzi che, per ricongiungersi con il resto della famiglia, si sono dovuti integrare con difficoltà in questo territorio e quindi nella nostra scuola. Nonostante la scuola si sia sempre adoperata affinché si creassero i giusti presupposti per l'accoglienza e l'integrazione permane, anche se in misura esigua, un rischio di dispersione ed un generale calo dei valori di competenza (dati Invalsi). Occorre quindi cogliere l'occasione fornita dai fondi dell'Azione Interventi Straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole e lotta alla dispersione scolastica¿ per poter realizzare una programmazione mirata con la creazione di progetti volti al contrasto di questi fenomeni. La sfida è decisamente difficoltosa, per questo occorre ripensare sicuramente ad un percorso di programmazione e di formazione di tutti coloro che sono gli artefici di questo processo. Scuola, famiglie, alunni e istituzioni sono chiamati a fare la propria parte con interventi mirati per raggiungere quel processo di cambiamento utile ai fini dell'inclusione ed indispensabile per evitare il rischio dell'abbandono scolastico. La comunità scolastica deve essere coinvolta

attraverso un processo preventivo che deve essere non solo monitorato ma soprattutto seguito dalla scuola dall'Infanzia alla scuola secondaria. Questo coinvolgimento totale deve avvenire sia in ambito scolastico che extrascolastico attraverso la realizzazione di progetti e attività comuni capaci di catturare e guidare alla risoluzione di quelli che sono i temi scatenanti di un eventuale rischio di abbandono, di dispersione e di calo di profitto. La scuola è quindi chiamata, sulla base della propria autonomia, a dover programmare le attività complessive coinvolgendo anche le amministrazioni pubbliche al fine di incentivare contatti in rete tra scuole situate in territori limitrofi, per effettuare interventi ad ampio raggio e con ricadute più incisive.

Importo del finanziamento

€ 84.783,46

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

Progetto: La scuola di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La città di Sellia Marina ha avuto da sempre una vocazione all'accoglienza, determinando nel corso degli anni una crescente presenza di famiglie provenienti da diverse nazionalità. Di conseguenza all'interno dell'istituzione scolastica è presente un numero cospicuo di alunni nati in Italia da famiglie extracomunitarie e di ragazzi che, per ricongiungersi con il resto della famiglia, si sono dovuti trasferire in questo territorio e quindi nella nostra scuola. Nonostante la scuola si sia sempre adoperata affinché si creassero i giusti presupposti per l'accoglienza e l'integrazione permane, anche se in misura esigua, un rischio di dispersione ed un generale calo dei livelli di competenza (dati Invalsi). Grazie al progetto “Insieme, per un futuro dalle radici profonde” in attuazione del D.M. 170/2022, si sono attuati degli interventi mirati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, ottenendo un buon riscontro sugli alunni e sulle famiglie. In continuità didattica e formativa con la precedente azione, occorre quindi cogliere l'occasione fornita dal D.M. 19/2024 per proseguire nel percorso intrapreso. I percorsi individuali di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare e coaching verranno svolti attraverso l’utilizzo di competenze e strategie tese al contrasto della dispersione scolastica, creando un nuovo setting relazionale, valorizzando le specificità di ogni studente sviluppandone l’autostima e sfruttando strategie di comunicazione efficace. Si valuterà anche l’eventuale apporto di uno psicologo in modo da poter sostenere i ragazzi nel fronteggiare le numerose occasioni di stress legate alla vita quotidiana e alla scuola, offrendo agli alunni uno spazio di confronto, analisi e riflessione per “poter pensare” le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà; I percorsi di potenziamento delle competenze di base avranno come obiettivo il rafforzamento delle competenze fondamentali delle studentesse e degli studenti, in modo anche da compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e riducendo il fenomeno della dispersione scolastica. D’altronde proprio la mancata acquisizione delle competenze fondamentali sono alla base della dispersione scolastica implicita, in quanto tali studenti, al pari di quelli che non hanno concluso la scuola, avranno limitate prospettive di inserimento nella società. Le attività previste si svolgeranno con l’utilizzo di approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni, valorizzando gli stili di apprendimento e lo spirito di iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L' obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico. L’offerta formativa che mira al potenziamento delle competenze di base prevede interventi tesi ad acquisire consapevolezza sui personali stili di apprendimento, sui relativi punti di forza e debolezza, l’implementazione di strumenti compensativi (costruzione

e uso di mappe concettuali, software open-source). Essa è sostenuta da percorsi di tipo laboratoriale che si propongono di ampliare gli orizzonti della sfera educativa in un'ottica inclusiva; l'integrazione dei due fronti permetterà di nutrire e sostenere la motivazione degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 83.803,79

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

Progetto: Innoviamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La mission della nostra scuola è quella di garantire il successo formativo di ogni studente, messo sempre al centro del processo di apprendimento, attore in movimento in un continuo processo di innovazione soprattutto digitale. Pertanto, la scuola ha ravvisato la necessità di promuovere e/o implementare lo sviluppo di competenze digitali dei docenti. L'acquisto di strumenti e piattaforme digitali ha permesso la creazione di ambienti di apprendimento in linea con gli obiettivi del PNRR. E' necessaria anche una formazione sull'utilizzo degli strumenti digitali presenti a scuola, sulle nuove metodologie didattiche e sulle competenze digitali, indispensabili per la didattica e l'organizzazione scolastica. Per migliorare la qualità dei servizi e l'efficacia dei processi in atto presso il nostro Istituto, è prevista anche la formazione del personale non docente sulle competenze digitali, per l'ottimizzazione delle risorse nell'ottica della dematerializzazione e della condivisione.

Importo del finanziamento

€ 47.154,07

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: YES STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto permetterà all'Istituto di potenziare l'offerta formativa, in modo da rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, favorendo da un lato lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics), digitali e di innovazione e dall'altro di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Nel contesto globale contemporaneo, tali competenze rivestono un'importanza sempre maggiore, giocando un ruolo cruciale nella formazione degli studenti, che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le difficoltà del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il progetto mira quindi a rendere gli studenti più competenti in ambiti tecnologici e linguistici e più consapevoli nella scelta dei successivi percorsi di studi, in modo che siano capaci di affrontare il loro futuro e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. La promozione di competenze STEM è infatti fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione e caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate, dove le discipline afferenti a tali competenze rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere, attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche di

alunni e docenti, d'altro canto, in una prospettiva aperta e globale risultano fondamentali, permettendo di favorire la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. Nei diversi percorsi in cui è articolato il progetto si utilizzeranno metodologie attive e collaborative, con un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing".

Importo del finanziamento

€ 75.507,97

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo organizza la propria Offerta Formativa a partire dal principio della personalizzazione dei percorsi di apprendimento, affinché ogni alunno possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità. I percorsi didattici sono progettati secondo una logica verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, in continuità con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con l'obiettivo di guidare progressivamente gli studenti verso il conseguimento dei traguardi di competenza previsti. Il curricolo dell'Istituto promuove la costruzione di una cittadinanza attiva, responsabile e democratica, sostenendo lo sviluppo dell'identità personale, sociale e culturale degli alunni, in coerenza con i valori costituzionali e con i principi dell'Agenda 2030. Una particolare attenzione è riservata all'educazione alla sostenibilità, anche grazie all'adesione al programma internazionale Eco-Schools, che consolida la cultura ecologica della comunità scolastica e promuove percorsi annuali legati al rispetto dell'ambiente e alla cura degli spazi comuni. La scuola investe da tempo nell'ampliamento dell'Offerta Formativa come strumento di crescita e successo formativo. Per il triennio 2025-2028 sono previsti diversi assi progettuali:

Percorsi di Lettura

L'Istituto promuove da anni il valore della lettura come strumento di crescita personale e culturale. Gli alunni dei tre ordini di scuola partecipano stabilmente a iniziative nazionali quali "Libriamoci" e "#Ioleggoperché", che sostengono la diffusione della lettura e contribuiscono all'arricchimento delle biblioteche scolastiche.

Percorsi di Lingua

L'Istituto cura lo sviluppo della competenza multilinguistica attraverso percorsi specifici di recupero, consolidamento e potenziamento, favorendo l'acquisizione di una visione aperta, interculturale e europea.

- Italiano L2: attività dedicate agli alunni non italofoni, finalizzate a sostenere l'acquisizione della lingua italiana orale e scritta, favorendo inclusione, integrazione e comunicazione efficace.
- Certificazioni linguistiche: in qualità di Centro Esami Trinity da oltre dieci anni, l'Istituto organizza corsi di preparazione agli esami di lingua inglese rivolti agli studenti della Scuola Primaria e Secondaria, con esiti costanti e di ottimo livello.
- Progetti CLIL: percorsi interdisciplinari in cui una disciplina non linguistica viene insegnata in lingua straniera, principalmente inglese. Il CLIL promuove competenze linguistiche avanzate, potenzia il pensiero critico e favorisce un apprendimento autentico e motivante attraverso

l'uso di contenuti reali e contestualizzati.

- Progetti eTwinning: attività di internazionalizzazione basate sulla progettazione condivisa e sulla collaborazione digitale con scuole europee, che permettono agli studenti di sperimentare contesti multiculturali, rafforzare le competenze linguistiche e sviluppare abilità comunicative e digitali in ambienti cooperativi.

Percorsi di rafforzamento identitario dell'Istituto e laboratori inclusivi

Questi percorsi hanno come obiettivo quello di offrire agli studenti attività non strettamente curricolari, essenzialmente educative, con ricadute didattiche indirette e impostati per includere nelle attività tutti gli alunni, ciascuno con le proprie caratteristiche, potenzialità, fragilità e debolezze.

- Progetto di Educazione Musicale: Percorso verticale che coinvolge i tre ordini di scuola, finalizzato allo sviluppo di competenze musicali, espressive e creative. La musica è valorizzata come linguaggio universale capace di favorire crescita personale, continuità educativa e orientamento verso l'eventuale scelta dello strumento musicale nella Scuola Secondaria.
- Progetto "Il Coraggio di Giuditta": Un itinerario che porta gli studenti dalla conoscenza della storia del cinema fino alla realizzazione di cortometraggi originali. Gli alunni partecipano a tutte le fasi del processo creativo: ideazione, sceneggiatura, storyboard, riprese e montaggio, culminando in una manifestazione dedicata.
- Laboratorio Sportivo: Attività finalizzate al benessere, alla cooperazione e allo sviluppo delle competenze relazionali. Attraverso il gioco e lo sport, gli alunni sperimentano regole, collaborazione, rispetto reciproco e inclusione, riconoscendo nella diversità un'opportunità.

Percorsi STEM e didattica laboratoriale

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto rafforza i percorsi dedicati all'educazione scientifica e tecnologica attraverso attività di robotica educativa, coding, scienze sperimentali e laboratori STEM. Queste esperienze, basate sull'esplorazione e sulla risoluzione di problemi, promuovono pensiero critico, creatività, competenze digitali e pari opportunità nell'accesso alle discipline scientifiche.

PIANO PER LA DIDATTICA DOMICILIARE

La scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017

(art. 16 “Istruzione domiciliare”) come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si adottano in solido e il “Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale” che si incarna (https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare).

I Regolamenti dell'Istituto sono pubblicati nella sezione dedicata del sito istituzionale al seguente link: https://www.icselliamarina.edu.it/tipologia-documento/regolamento/

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELLIA MARINA -VIA FRISCHIA-I.C	CZAA84801X
SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C	CZAA848021
SELLIA MARINA -URIA- I.C.	CZAA848032
SELLIA MARINA -VIA MERCATO- I.C	CZAA848043
SOVERIA SIMERI	CZAA848054

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C	CZEE848015
SELLIA MARINA -CAPOLUOGO- I.C.	CZEE848026
SELLIA MARINA -URIA- I.C.	CZEE848037
SOVERIA SIMERI	CZEE848048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS SELLIA MARINA IC	CZMM848014
SMS SOVERIA SIMERI	CZMM848025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC SELLIA MARINA-SOVERIA SIMERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -VIA FRISCHIA-I.C CZAA84801X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C CZAA848021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -URIA- I.C. CZAA848032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SELLIA MARINA -VIA MERCATO- I.C CZAA848043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOVERIA SIMERI CZAA848054

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SELLIA MARINA -CALABRICATA- I.C CZEE848015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SELLIA MARINA -CAPOLUOGO- I.C. CZEE848026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SELLIA MARINA -URIA- I.C. CZEE848037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERIA SIMERI CZEE848048

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SELLIA MARINA IC CZMM848014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SOVERIA SIMERI CZMM848025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione Civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento di tale disciplina: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale.

Allegati:

Uda Ed. civica 2025-28 ANNO 2025-26.docx.pdf

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

-Tutte le sezioni 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 16:00;

Scuola Primaria:

-Classe prima, seconda, terza e quarta 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00;

-Classe prima, seconda, terza, quarta e quinta 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00;

- Classe prima 27 ore settimanali, lunedì e giovedì dalle ore 08:00 alle ore 14:00, martedì, mercoledì e venerdì ore 08:00 alle ore 13:00;

SSIG:

- Tutte le classi, 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

Curricolo di Istituto

IC SELLIA MARINA-SOVERIA SIMERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta il quadro di riferimento unitario e condiviso per la progettazione educativa e didattica dell'intero Istituto Comprensivo. Esso risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto sociale e culturale di riferimento, valorizzando le specificità del territorio e promuovendo una scuola inclusiva, innovativa e orientata allo sviluppo delle competenze. Il Curricolo è costruito verticalmente, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, al fine di garantire continuità, coerenza e progressione degli apprendimenti. L'adozione di modelli comuni di progettazione consente ai docenti di operare secondo criteri condivisi, favorendo l'allineamento dei percorsi e la definizione di obiettivi, abilità e competenze chiari e trasparenti. La progettazione si articola attraverso:

- itinerari verticali e percorsi comuni per gruppi classe o gruppi di livello;
- programmazioni per classi parallele e per dipartimenti disciplinari;
- criteri valutativi condivisi, basati sulle indicazioni nazionali e su rubriche di valutazione comuni;
- Unità di Apprendimento (UdA) e moduli didattici finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze.

Gli insegnanti utilizzano il Curricolo come guida operativa, integrando metodologie innovative, ambienti di apprendimento flessibili e pratiche valutative coerenti con un approccio formativo e orientante. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa — comprese quelle in ambito digitale, STEM, linguistico, espressivo, inclusivo e di educazione alla sostenibilità — sono progettate in stretto raccordo con il Curricolo d'Istituto, affinché ogni esperienza contribuisca in modo integrato allo sviluppo armonico e competente degli alunni.

Allegato:

Curricolo Verticale 25-26_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della

comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto

sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione

digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

La scuola dell'infanzia mette in atto varie iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, come ad esempio attività di raccolta differenziata e attività di recupero dei materiali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto si realizza in modo integrato tra attività curricolari ed extracurricolari e nasce da una collaborazione sinergica tra Scuola, Famiglie, Ente Locale, Associazioni e realtà del territorio. Obiettivo centrale è garantire agli alunni non solo una solida formazione scolastica, ma anche una crescita globale e consapevole, capace di rispondere alle sfide educative poste da una società in continua evoluzione e sempre più caratterizzata da processi di globalizzazione. In questa prospettiva, l'Istituto valorizza accordi, convenzioni e protocolli d'intesa con enti e associazioni che, senza scopo di lucro, collaborano alla realizzazione di percorsi qualificanti, condividendo finalità educative e promuovendo un modello di scuola aperta, partecipata e inclusiva. Attraverso tali sinergie e mediante l'utilizzo di tutti gli spazi scolastici (palestre, biblioteche, laboratori, ambienti digitali e creativi) vengono offerte quotidianamente attività che arricchiscono il curricolo e sostengono il principio dell'educazione permanente, rivolto a tutti gli attori della comunità formativa. Particolare rilievo assumono alcuni assi strategici che qualificano il profilo identitario dell'Istituto:

• Programma Eco-Schools:

L'adesione al programma internazionale Eco-Schools rafforza la dimensione ecologica del curricolo, orientando l'intera comunità scolastica verso pratiche sostenibili e responsabili. I percorsi annuali, strutturati secondo una logica laboratoriale e partecipativa, favoriscono l'educazione ambientale, la cura degli spazi comuni, la consapevolezza dei propri comportamenti e la promozione di stili di vita sostenibili, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Tale percorso contribuisce alla crescita di una cittadinanza attiva e consapevole, rendendo gli alunni protagonisti del cambiamento.

• Progetti eTwinning:

L'adesione continuativa alla piattaforma europea eTwinning rappresenta un ulteriore elemento qualificante del curricolo. Le attività di internazionalizzazione, realizzate attraverso la progettazione condivisa e la collaborazione digitale con scuole europee, permettono agli alunni di sperimentare contesti multiculturali, potenziare le competenze linguistiche, sviluppare competenze digitali e comunicative e vivere esperienze di apprendimento cooperative e innovative. eTwinning integra in modo naturale educazione alla cittadinanza europea, apertura interculturale e uso consapevole delle tecnologie digitali.

• Percorsi e Laboratori STEM:

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto investe con particolare attenzione nell'educazione scientifica e tecnologica attraverso percorsi dedicati alla robotica educativa, al coding, alle scienze sperimentali e alla didattica laboratoriale STEM. Queste attività, basate sull'esplorazione, sul lavoro pratico e sulla risoluzione di problemi, sviluppano negli alunni pensiero critico, creatività, competenze digitali e capacità di collaborare in modo efficace. I laboratori STEM favoriscono pari opportunità nell'accesso alle discipline scientifiche e sostengono l'orientamento consapevole verso i futuri percorsi di studio, promuovendo un approccio interdisciplinare e innovativo. Grazie a queste azioni integrate, l'Istituto offre agli studenti un ventaglio ampio e qualificato di esperienze formative che rendono il curricolo dinamico, inclusivo e orientato al futuro, capace di sostenere le potenzialità di ciascuno e di promuovere competenze chiave per la vita, in coerenza con la missione educativa della scuola e con le prospettive di sviluppo indicate dalle politiche nazionali ed europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni Unità di Apprendimento viene progettata in un'ottica integrata, includendo in modo esplicito la promozione e il consolidamento delle competenze trasversali, considerate elemento essenziale per la crescita personale, relazionale e culturale degli studenti. A tal fine, la scuola propone un'ampia varietà di iniziative ed esperienze che favoriscono la partecipazione attiva, il pensiero critico, la collaborazione e l'autonomia. Il percorso formativo si arricchisce attraverso giornate tematiche, uscite didattiche, incontri con esperti, attività laboratoriali e progetti interdisciplinari che permettono agli alunni di mettere in gioco conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti autentici. Tali esperienze contribuiscono allo sviluppo di capacità comunicative, di problem solving, di gestione delle emozioni e delle relazioni, oltre che alla valorizzazione della creatività e alla costruzione di un metodo di studio consapevole. La scuola promuove così un ambiente di apprendimento ricco e stimolante, volto a formare studenti competenti, responsabili e capaci di affrontare in modo efficace le sfide del proprio percorso scolastico e della vita quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha elaborato e adottato un Curricolo Verticale di Cittadinanza (Educazione Civica), integrato organicamente nel Curricolo d'Istituto e sviluppato in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i traguardi di competenza previsti per i tre ordini di scuola. Tale curricolo garantisce continuità educativa e progressività degli apprendimenti, promuovendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Per assicurare omogeneità e trasparenza nei processi valutativi, la scuola utilizza criteri condivisi per l'assegnazione del giudizio sul comportamento e per la valutazione delle Competenze Chiave e di Cittadinanza. A supporto di tali processi sono state predisposte rubriche valutative specifiche, che guidano i docenti nell'osservazione, documentazione e certificazione delle competenze, garantendo coerenza interna e continuità lungo tutto il percorso formativo.

Allegato:

Criteri competenze di cittadinanza.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SELLIA MARINA-SOVERIA SIMERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: I am learning about Unesco World Heritage

Il progetto "I am learning about UNESCO World Heritage" rappresenta un percorso educativo ambizioso e profondamente attuale che coinvolge scuole della Turchia, Giordania e Polonia. L'obiettivo fondamentale è quello di insegnare agli studenti l'importanza della cooperazione internazionale e dell'amicizia tra popoli, coltivando in loro un senso di responsabilità come cittadini globali. Il veicolo scelto per questo cammino formativo è un affascinante viaggio attraverso i monumenti patrimonio dell'UNESCO. Per raggiungere questo traguardo, gli studenti sono protagonisti di una serie di attività collaborative a distanza, per la creazione di prodotti condivisi e ricchi di creatività.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icselliamarina.edu.it/tipologia-documento/e-twinnig-erasmus/

Attività n° 2: FairyTale Project

Progetto in collaborazione con i partner della Macedonia del Nord, fondatori del progetto, Polonia, Turchia, Romania e Montenegro, il progetto “Fairytale” accompagna gli studenti in un affascinante viaggio attraverso l’evoluzione dello storytelling. Il percorso prende vita rielaborando fiabe e personaggi tradizionali per approdare alla creazione di un racconto digitale completamente originale, frutto di una scrittura collaborativa a distanza. Attraverso meeting online e un costante lavoro di squadra, gli studenti si cimentano in diverse forme di espressione creativa: dando vita a illustrazioni, progettando giochi interattivi e sviluppando narrazioni condivise, sperimentando in prima persona come le storie possano superare confini e barriere linguistiche. “Fairytale” è così un laboratorio di creatività senza frontiere, dove l’antica arte del racconto incontra le nuove possibilità del digitale, dando vita a un’esperienza educativa unica che unisce tradizione e innovazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icselliamarina.edu.it/tipologia-documento/e-twinnig-erasmus/

○ Attività n° 3: Little Space Explorer: Piccoli Esploratori dello Spazio

Questo progetto eTwinning, primo progetto trasversale del nostro Istituto, coinvolge per la prima volta tutti i diversi ordini scolastici: una Sezione della Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria di Calabricata e le tre Prime Classi della Scuola Secondaria di I grado.
Da ottobre a maggio, gli studenti diventeranno piccoli esploratori dello spazio, scoprendo attraverso il gioco e la creatività le meraviglie del Sistema Solare, della Luna, dei pianeti e delle stelle. Il percorso, articolato in temi mensili, si avvarrà di esperienze diversificate e adatte a tutte le età: dalle lezioni tenute da astrofisici allo storytelling, dai laboratori artistici agli esperimenti scientifici. Il progetto mira a coltivare nei partecipanti il piacere della scoperta, il lavoro di squadra e quel senso di meraviglia di fronte all'universo che accomuna piccoli e grandi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icselliamarina.edu.it/tipologia-documento/e-twinnig-erasmus/

○ Attività n° 4: Healthy Body Healthy Mind, Mens sana in corpore sano

Il consolidato gruppo di partner internazionali – Italia, Turchia, Giordania e Polonia, già uniti nel progetto "I am learning about UNESCO World Heritage" – ha deciso di intraprendere un nuovo percorso collaborativo. A partecipare sono gli studenti della classe III C. Il progetto, iniziato già a settembre, "Healthy Body Healthy Mind, Mens Sana in Corpore Sano, punta a trasformare l'aula in un vero e proprio ecosistema di benessere, integrando in modo innovativo la cura di sé con la cura dell'ambiente.
Un riconoscimento speciale va alla creatività dei nostri studenti: il logo e il poster ufficiali del progetto, selezionati per rappresentare l'intera iniziativa, sono stati infatti ideati e realizzati dai nostri ragazzi della classe III C.
Il progetto prevede momenti di sensibilizzazione al benessere psico fisico attraverso laboratori esperienziali – i ragazzi scoprono come il cibo sano possa essere anche gustoso e sostenibile. L'educazione alimentare si unisce alla preparazione di colazioni nutrienti e al

confronto con le tradizioni culinarie dei paesi partner, promuovendo una cultura del benessere consapevole e condivisa. Altre attività del progetto prevedono momenti dedicati al movimento quali eventi e incontri di sport e attività fisica con il coinvolgimento dei genitori in passeggiate esplorative sul territori. Parallelamente, il progetto sviluppa un percorso di educazione ambientale incentrato sulla riduzione degli sprechi e sull'ottimizzazione delle risorse. Gli studenti si dedicano alla progettazione e costruzione di attrezzature mediante il riciclo creativo di materiali di scarto, trasformando oggetti di recupero in nuove risorse utilizzabili. Il percorso si completa con attività pratiche di cura del territorio e degli spazi comuni in cui i ragazzi diventano protagonisti attivi nella tutela ambientale, sviluppando una concreta consapevolezza ecologica e un senso di responsabilità verso i beni comuni. L'obiettivo è consolidare una comunità di giovani, già unita dalla precedente esperienza, capace di fare scelte consapevoli per il proprio benessere e per quello del pianeta, trasformando le scuole in centri propulsori di una nuova "ecologia della salute". Costruire ponti verso un benessere che unisce corpo, mente e ambiente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icselliamarina.edu.it/tipologia-documento/e-twinnig-erasmus/

Attività n° 5: We are all European Citizens

Un progetto eTwinning che nasce con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza negli studenti sul significato di essere cittadini europei e sui valori che questa identità comporta. Gli studenti delle terze avranno l'opportunità di esplorare insieme concetti fondamentali come la democrazia, la diversità, i diritti e le responsabilità, oltre a scoprire e valorizzare il ricco patrimonio culturale che condividiamo. Il progetto sarà condotto in inglese, offrendo così un'ottima occasione per potenziare le competenze linguistiche, e parallelamente mira a sviluppare l'alfabetizzazione digitale, la creatività e una profonda comprensione interculturale, preparando i giovani a essere cittadini attivi e consapevoli di un'Europa unita.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icselliamarina.edu.it/tipologia-documento/e-twinnig-erasmus/

Attività n° 6: Cultural Kaleidoscope

Progetto eTwinning che si propone di promuovere la consapevolezza interculturale, la tolleranza e la collaborazione tra studenti. Realizzato insieme a scuole partner di Grecia, Turchia, Spagna e Portogallo, il progetto guiderà i ragazzi alla scoperta della ricchezza della diversità europea, esplorando tradizioni, arte, musica e stili di vita differenti. Attraverso attività collaborative che integreranno l'uso dell'inglese in contesti reali e l'utilizzo di strumenti digitali e AI, gli studenti non solo miglioreranno le proprie competenze linguistiche e digitali, ma svilupperanno anche una comprensione più profonda e rispettosa delle altre culture. L'obiettivo finale è formare cittadini globali aperti e consapevoli, in un'esperienza di apprendimento che incarna pienamente i valori di dialogo e innovazione della comunità eTwinning.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icselliamarina.edu.it/tipologia-documento/e-twinnig-erasmus/

Attività n° 7: Seminario internazionale “Future citizens and AI hand in hand”

Il seminario affronta il ruolo cruciale dell’intelligenza artificiale nell’educazione dei cittadini del futuro e approfondisce le modalità con cui l’IA può essere integrata nei processi didattici per preparare le nuove generazioni a una società sempre più digitale e tecnologicamente avanzata. I partecipanti, provenienti da tutta Europa, prendono parte a workshop collaborativi finalizzati alla progettazione di attività eTwinning che esplorino l’uso dell’IA nelle scuole. I percorsi elaborati durante l’incontro saranno sviluppati e realizzati in seguito in collaborazione con le scuole partner conosciute a Tallinn.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Sezione dedicata del sito istituzionale: https://www.icselliamarina.edu.it/tipologia-documento/e-twinnig-erasmus/

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SELLIA MARINA-SOVERIA SIMERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: 3D Lab

Un percorso innovativo che avvicina gli studenti al mondo della modellazione digitale tridimensionale. Attraverso l'utilizzo di software semplici e intuitivi, i ragazzi impareranno a progettare diversi oggetti, sviluppando competenze digitali, spaziali e creative. Il laboratorio avrà anche una funzione di orientamento: permetterà agli alunni di scoprire le applicazioni della modellazione 3D in vari settori, dalla modellazione alla stampa 3D, offrendo spunti utili per riflettere su possibili percorsi scolastici e professionali legati al mondo della tecnologia e della creatività digitale. Il progetto si concluderà con una piccola esposizione digitale o fisica dei lavori realizzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Utilizzare software di modellazione 3D per progettare oggetti digitali, sviluppando abilità tecnologiche e creative.

Applicare concetti geometrici e spaziali nella realizzazione dei modelli, potenziando le competenze matematico-scientifiche.

Sperimentare il processo di progettazione e problem solving, apportando modifiche migliorative ai modelli.

Comprendere le applicazioni della modellazione 3D in ambito tecnologico e professionale, favorendo l'orientamento.

Presentare il proprio lavoro attraverso esportazioni digitali o piccole esposizioni, rafforzando comunicazione e collaborazione.

○ Azione n° 2: Robotica in azione

Un viaggio entusiasmante nel mondo della programmazione e della robotica, pensato per gli studenti della scuola secondaria di I grado. Il laboratorio offre un'introduzione pratica al coding, dove i ragazzi imparano a scrivere codici per controllare robot e dispositivi elettronici, sviluppando capacità logiche, di problem solving e di collaborazione. Attraverso attività pratiche con strumenti come kit di robotica, linguaggi di programmazione visuale e app dedicate, gli studenti potranno affrontare sfide creative per costruire e programmare i propri robot. Il laboratorio ha anche una funzione di orientamento: aiuterà gli alunni a esplorare le opportunità educative e professionali legate alla tecnologia e all'innovazione digitale, dai percorsi scolastici nei settori STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) fino a carriere nel campo dell'ingegneria, informatica e automazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze di coding attraverso l'uso di linguaggi visuali e applicazioni dedicate.

Programmare semplici robot e dispositivi elettronici, comprendendo la relazione tra codice e azione.

Potenziare il pensiero logico, il problem solving e la capacità di individuare soluzioni alternative.

Applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche nella costruzione e configurazione dei robot.

Collaborare in gruppo nella progettazione e realizzazione delle attività di robotica.

Conoscere le principali applicazioni della programmazione e della robotica nei percorsi educativi e professionali STEM, con ricadute orientative.

Azione n° 3: Piccoli grandi scienziati

Un progetto laboratoriale dedicato agli studenti della scuola secondaria di I grado che li

porterà a scoprire il mondo delle scienze attraverso esperimenti pratici e divertenti. Ogni attività sarà pensata per stimolare la curiosità e il metodo scientifico: dall'osservazione alla formulazione di ipotesi, dalla sperimentazione alla raccolta dei dati, fino alla verifica dei risultati. Gli esperimenti riguarderanno fenomeni fisici, chimici e biologici della vita quotidiana, per avvicinare i ragazzi alla scienza in modo attivo e concreto. Il progetto si concluderà con una piccola esposizione dei lavori realizzati, aperta a compagni, insegnanti e famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il metodo scientifico attraverso attività di osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e verifica dei risultati.

Comprendere e interpretare fenomeni fisici, chimici e biologici legati alla vita quotidiana.

Raccogliere, organizzare e rappresentare dati sperimentali, utilizzando tabelle, schemi e semplici grafici.

Potenziare le abilità di problem solving, ricercando spiegazioni e soluzioni basate su evidenze.

Collaborare in gruppo nella realizzazione di esperimenti e nella costruzione di semplici

modelli scientifici.

Comunicare in modo chiaro processi e risultati attraverso relazioni, presentazioni o piccole esposizioni finali.

Moduli di orientamento formativo

IC SELLIA MARINA-SOVERIA SIMERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Caleidoscopio linguistico

Un laboratorio linguistico pensato per gli studenti della scuola secondaria di I grado, che offre l'occasione di esplorare le lingue come strumento di comunicazione, cultura e futuro. Attraverso giochi linguistici, attività di conversazione, ascolto, visione di filmati e letture animate, i ragazzi potranno avvicinarsi alle diverse lingue studiate a scuola e scoprire anche curiosità su idiomi e culture del mondo. Il laboratorio ha anche una funzione di orientamento: aiuterà gli studenti a riconoscere le proprie attitudini verso l'apprendimento delle lingue e a conoscere le possibilità di studio e lavoro in ambito linguistico e interculturale, per accompagnarli nella scelta consapevole del percorso scolastico successivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Sport per tutti

Un progetto che coinvolge gli studenti in attività sportive, non solo per sviluppare abilità fisiche, ma anche per stimolare la conoscenza delle diverse discipline sportive e dei percorsi educativi e professionali legati allo sport. Durante il laboratorio, i ragazzi potranno esplorare sport individuali e di squadra, con esercitazioni pratiche e momenti di riflessione sulle qualità richieste per eccellere in ciascuna disciplina. Inoltre, il laboratorio avrà una funzione di orientamento, introducendo gli alunni ai vari percorsi formativi che possono seguire nel mondo dello sport, dalle scuole specializzate alle carriere professionali in ambito atletico, tecnico, medico e gestionale. L’obiettivo finale è che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni fisiche, sociali e professionali, acquisendo competenze utili per una vita sana e attiva.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: ArtLab

Un percorso creativo dedicato agli studenti della scuola secondaria di I grado per esplorare il mondo dell’arte attraverso tecniche, materiali e stili diversi. Il progetto mira a sviluppare la manualità, la fantasia e la capacità di espressione personale, permettendo ai ragazzi di sperimentare varie forme d'arte. Durante le attività, gli studenti potranno ispirarsi ad artisti famosi e culture artistiche del passato e del presente, realizzando opere originali che racconteranno emozioni, storie e sogni. Il laboratorio intende stimolare le attitudini personali e aiutare i ragazzi a riflettere sulle proprie inclinazioni, offrendo spunti utili per una scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale. Il progetto si concluderà con una mostra collettiva all’interno della scuola per condividere i lavori con compagni, famiglie e docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamo insieme - Scuola Primaria

Il progetto si rivolge agli alunni stranieri e/o con BES iscritti nella Scuola Primaria di Sellia Marina che necessitano di attività di rinforzo linguistico e logico-matematico. Le attività progettuali si svolgeranno nell'ambito della classe di appartenenza degli alunni segnalati, preferibilmente con la formazione di gruppi di livello e previa autorizzazione dei genitori. Il Progetto si svolgerà in orario curricolare, con attività esemplificate, calibrate alle esigenze dell' 'utenza e con strategie didattiche individuali e/o di livello coinvolgendo tutti i docenti con ore di disponibilità/potenziamento. Le attività saranno finalizzate al rafforzamento delle competenze di base in italiano e matematica, con un focus su attività pratiche e ludiche come giochi linguistici, risoluzione di problemi, esercizi con materiale di manipolazione e uso della LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore padronanza strumentale Miglioramento dell'alfabetizzazione e della socializzazione

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha come finalità basilare l'integrazione e l'istruzione degli alunni stranieri e con difficoltà, per favorire l'interazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Potenziare l'autostima e l'autonomia personale.

Promuovere il successo formativo degli alunni alla luce dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in questo modo potranno riflettere meglio ed analizzare le differenze culturali, per trarne un arricchimento indispensabile alla loro formazione.

Libriamoci

Il presente progetto deve essere inteso come uno sforzo finalizzato a sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolino gli alunni a calarsi nel mondo dei libri per avvicinare gli studenti alla lettura. Le attività previste sono: - Letture ad alta voce - Scelta di brani o libri preferiti - Recensioni di libri letti. Il progetto si svilupperà in due fasi: - I fase: ricerca di testi e temi - II fase: lettura ad alta voce, individuale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Il raggiungimento dei traguardi di risultato. L'aumento del numero degli alunni più competenti sulla lettura, la comprensione e l'uso del lessico appropriato alle diverse situazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Potenziamento di italiano L2

I destinatari del progetto sono gli alunni non italofoni delle classi prime, seconde e terze della SSIG, con difficoltà ad esprimersi in lingua italiana, secondo segnalazione dei rispettivi docenti di Italiano. Lo scopo del progetto è quello di fornire ulteriori opportunità di apprendimento agli alunni non italofoni che presentano difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana, sia parlata che scritta, al fine di consentire una più agevole inclusione e sperimentare una comunicazione più efficace, realizzando processi di inclusione e sviluppo delle situazioni di svantaggio linguistico, potenziando le capacità di ogni singolo alunno e garantendone il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale, nel proprio percorso di apprendimento e di studio e nell'ambito sociale. L'elaborazione del progetto si inserisce nel nuovo scenario di apprendimento tracciato dalle competenze chiave individuate dall'UE ed è quindi funzionale alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, che individua, appunto, nuove competenze chiave nell'ambito del lifelong learning - apprendimento permanente. Il percorso didattico sarà svolto in classe o in locali appositamente individuati, con un rapporto preferibilmente 1 a 1 con l'alunno non italofono, o in piccoli gruppi. La modalità verrà stabilita, di volta in volta, a seconda delle necessità degli alunni coinvolti e in accordo con i docenti in orario. Gli interventi che prevedono l'uscita dalla classe degli alunni dovranno essere preventivamente autorizzati dalle famiglie. Ogni docente coinvolto nel progetto lavorerà con l'alunno o gli alunni in base al calendario concordato con il consiglio di classe. Per garantire una continuità didattica, ogni docente lavorerà preferibilmente con gli alunni non italofoni delle proprie classi/sezioni. Argomenti: attualità, cultura generale, storia e letteratura, arte, musica, geografia, ed. civica ecc. con focus sugli aspetti lessicali e grammaticali, attraverso l'esplorazione e l'utilizzo del lessico specifico finalizzato alla comprensione e dell'argomento e alla produzione scritta e orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe. Sviluppare le abilità comunicative funzionali al contesto. Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola. Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline. Sviluppare le abilità necessarie per orientarsi nel contesto sociale. Prevenire l'insuccesso scolastico. Valutazioni sufficienti in italiano: confronto tra valutazione decimale di inizio anno e valutazione decimale di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Italiano in tasca

Il progetto viene elaborato per rendere la scuola “adatta” a tutti gli allievi. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell’area linguistica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. I bisogni formativi di tali allievi risultano soprattutto di tipo cognitivo e strumentale e conseguenti a situazioni di svantaggio, particolarmente relative: alla motivazione allo studio; alla concentrazione e alla partecipazione in classe; all’organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all’uso dei sussidi. Il progetto di recupero rappresenta una risposta alle necessità ed ai bisogni formativi degli allievi le cui conoscenze generali risultano frammentarie e/o superficiali ma, soprattutto, compromettenti la corretta assimilazione e la giusta comprensione degli insegnamenti successivi. Le attività di consolidamento saranno mirate e rivolte a tutti quei discenti con conoscenze in parte frammentarie, non sempre idonee a sostenerli per un adeguato raggiungimento degli obiettivi. Per gli alunni con un metodo di studio non del tutto organizzato o con linguaggi specifici parziali, con uno studio superficiale e non ben approfondito da cui poter far scaturire considerazioni o deduzioni personali apprezzabili, si effettueranno degli interventi diretti, efficaci ed energici, miranti al consolidamento della preparazione ed in grado di fornire tutti i prerequisiti indispensabili per una completa assimilazione dei contenuti. Infine, per gli allievi più dotati, molto capaci e ben predisposti allo studio, versatili ad ogni tipo di attività didattica, si pianificherà un lavoro di potenziamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Alla fine dell’anno ci si attende di: migliorare, di due punti i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi), di ridurre il numero di insufficienze in italiano, di aumentare il numero di eccellenze, di ottenere l’80 per cento di gradimento del progetto realizzato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto giochi matematici

I “Campionati Internazionali di Giochi Matematici” sono una gara, giunta quest’anno alla sua 32ª edizione, articolata in quattro fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 e in 90 o 120 minuti per le altre categorie. Le quattro fasi sono: i Quarti di finale che si terranno online il mese di febbraio 2025; le Semifinali che si terranno nelle diverse sedi il mese di marzo 2025; la Finale nazionale che si svolgerà a Milano, in Bocconi, il mese di maggio 2025; la Finalissima internazionale, prevista a Milano il mese di agosto 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Alla fine dell' anno ci si attende di: migliorare, i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi), ridurre il numero di insufficienze in matematica, aumentare il numero di eccellenze, ottenere l'80 per cento di gradimento del progetto realizzato. promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe di riferimento, incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica, favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici, sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo. contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curricolo di matematica per la classe potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione finanziaria

Sono previsti degli incontri con funzionari della Banca d'Italia che affronteranno con gli alunni semplici temi di economia finanziaria attraverso attività laboratoriali. 1. laboratorio didattico L'amico immaginario, per gli studenti delle scuole primarie; Laboratorio educativo per le scuole primarie: bambini e bambine, divisi in piccoli gruppi, daranno vita ad un personaggio immaginario e gestiranno le sue entrate finanziarie con l'obiettivo di soddisfarne i bisogni ma anche i desideri. Il laboratorio, curato dagli esperti della Banca d'Italia, permetterà ai partecipanti di riflettere su alcuni concetti economici fondamentali: reddito, spese, budget ma anche credito e risparmio. 2. laboratorio didattico Cyber quiz: conoscere, scegliere e pagare in sicurezza!, per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado; Laboratorio educativo per le scuole secondarie di primo grado. Attraverso un meccanismo di domande alternate a pillole informative spiegate dagli esperti della Banca d'Italia, studenti e studentesse entreranno nel mondo degli strumenti di pagamento. Impareranno come distinguerli e utilizzarli consapevolmente, con particolare attenzione agli strumenti digitali. Guardando al futuro, si parlerà anche di risparmio e investimento. Il gioco è realizzato attraverso la piattaforma Kahoot! svolto online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Potenziare la motivazioni alla frequenza scolastica, potenziare la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità; migliorare i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto Unicef: Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza

I Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, solennemente sanciti dalla Convenzione Internazionale del 20 novembre 1989, sono al centro del nostro percorso formativo attraverso attività volte alla promozione dei diritti umani ed al rispetto dell’ambiente, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze Il nostro istituto, infatti, caratterizzato dalla presenza di alunni provenienti da un territorio vasto ed eterogeneo, multietnico e multiculturale in continua trasformazione, si impegna da diversi anni a creare un ambiente di apprendimento stimolante e motivante, accogliente, coinvolgente e collaborativo. Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l’attuazione della Convenzione sui diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza. Il progetto Scuola Amica ponendosi in continuità verticale permette di raccordare i principali progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari dell’Istituto sui contenuti del progetto: - Iniziative UNICEF - La Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Azioni di solidarietà. -Giornata del risparmio energetico “M’illumino di meno” - Avvio consiglio Comunale dei Ragazzi - Attività laboratoriali, lettura di testi:analisi,;rielaborazioni, Cartellonistica-Report elaborati; ideazioni di coreografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Risultati attesi

Studenti più motivati, con maggiore autostima e consapevolmente cittadini attivi, migliorati risultati nelle prove di Italiano, rafforzate le competenze di cittadinanza e, soprattutto, valorizzazione dele diversità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Io non rischio - Difendiamoci dai rischi

Al fine di promuovere la cultura della sicurezza, le buone pratiche di protezione civile e la conoscenza dei rischi naturali, il progetto prevede attività di sensibilizzazione e informazione sul rischio sismico, idrogeologico, ambientale (inquinamento delle acque e del suolo) e sul rischio

incendio ed è rivolto agli alunni delle classi I, II e III della scuola secondaria e agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria. Per gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria sono previste attività di visione guidata dai docenti di brevi filmati tratti dal sito civilino.it e la realizzazione di prodotti autentici come cartelloni, audio visivi o altra tipologia; per gli alunni delle sole classi III della SSIG si prevede - il 21/11/2025 in occasione della giornata nazionale della sicurezza nelle scuole - la loro partecipazione a un seminario convegno con esperti della protezione civile, con il sindaco, i CC e gli altri attori del Sistema di Protezione Civile. Per tutti gli alunni si prevede altresì la partecipazione consapevole alle prove di evacuazione previste dalla normativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non

inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Risultati attesi

Implementare comportamenti responsabili e buone pratiche di Protezione Civile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Realizzazione di un sapientino

Gli alunni in gruppi eterogenei di 3, saranno coinvolti in una challenge finalizzata alla realizzazione di un sapientino artigianale. Sranno coinvolte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Accrescere le abilità di problem solving, stimolare l'apprendimento creativo attraverso le attività logico/manuali, sviluppare competenze di base attraverso l'acquisizione delle buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), abilità di base utili allo sviluppo di iniziativa e di imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc,)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Docente fornirà a ciascun gruppo le conoscenze di base per la realizzazione del manufatto nelle sue diverse fasi (dalla ideazione alla realizzazione e alla verifica del suo funzionamento). L'attività sarà strutturata in tre fasi di cui:

-Fase 1: Tutti gli alunni saranno chiamati alla ideazione e progettazione del manufatto. Dopo aver acquisito il materiale necessario si effettuerà il disegno dei loghi del gruppo e della scuola.

- Fase 2: Realizzazione dei diversi collegamenti per un funzionamento corretto.

- Fase 3:I gruppi dovranno realizzare delle schede multidisciplinari per sfidarsi tra loro.

Spaghetti bridge competition

Gli alunni in gruppi eterogenei di tre, saranno coinvolti in una challenge finalizzata alla realizzazione della struttura di un ponte con l'uso della pasta. Il Docente fornirà a ciascun gruppo le conoscenze di base per la realizzazione del manufatto nelle sue diverse fasi (dalla ideazione alla realizzazione fino alla sua verifica). L'attività sarà strutturata in diverse fasi: - 1 fase: Tutti gli alunni saranno chiamati alla ideazione e progettazione attraverso il disegno in scala del manufatto - 2 fase: Dopo aver acquisito il materiale necessario, dovranno procedere all'assemblaggio attraverso l'uso della colla a caldo - 3 fase: Prevede la realizzazione di una presentazione multimediale che descriva tutte le fasi del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Accrescere le abilità di problem solving, stimolare l'apprendimento creativo attraverso le attività logico/manuali sviluppare competenze di base attraverso l'acquisizione delle buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), abilità di base utili allo sviluppo di iniziativa e di imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc,).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Aula generica

Suonare oltre i confini

Il progetto prevede la preparazione degli alunni per attività concertistica nel territorio e per la partecipazione a rassegne e concorsi. Saranno interessati gli alunni interni che frequentano i corsi di strumento musicale e gli ex alunni dell'Istituto che si sono diplomati negli anni scorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Risultati attesi

Aumento degli iscritti nei corsi ad indirizzo musicale, miglioramento delle performance musicali, miglioramento continuità e orientamento, prevenzione del fenomeno del bullismo, sviluppo di comportamenti relazionali coerenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Campionato Nazionale di Disegno Tecnico

Il Progetto prevede il coinvolgimento degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, che individualmente parteciperanno a una serie di prove di disegno tecnico (disegno geometrico delle figure piane). Le fasi principali prevedono: - 1ª fase: allenamento e revisione delle tecniche di base con esercitazioni guidate durante le ore curriculari - 2ª fase: competizione interna alle classi con prove a tempo e criteri di valutazione condivisi. - 3ª fase: Prova finale d'Istituto con premiazione dei migliori elaborati e presentazione pubblica dei lavori. - 4 Fase: partecipazione dei vincitori della prova d'Istituto alla fase provinciale/nazionale in ore extracurriculari da svolgere nella sede indicata dalla scuola Polo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di disegno tecnico e creativo. - Miglioramento delle capacità di rappresentazione spaziale e logico-matematiche. - Maggiore motivazione e partecipazione attiva degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

The big challenge

The Big Challenge è una competizione nazionale di lingua inglese per studenti dalla quinta classe della Scuola Primaria alla prima classe della SSIIG, che permette loro di progredire in inglese divertendosi. L'obiettivo principale del concorso è promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso un'attività piacevole ed educativa e sostenerne l'insegnamento nelle scuole. Ogni partecipante viene premiato con un diploma e un poster indipendentemente dal suo risultato e più del 50% degli studenti riceve un ulteriore premio in base ai risultati ottenuti. Il Progetto è rivolto a tutte le classi della scuola Secondaria ed eventualmente alle quinte classi della Scuola Primaria. Gli studenti si alleneranno a rispondere alle domande del test (55 domande a scelta multipla, 45 minuti a disposizione) con i docenti di classe, durante le normali attività didattiche. Le domande del test riguardano il vocabolario, la grammatica, la pronuncia e la cultura. Per ogni anno scolastico viene sviluppato un questionario specifico per garantire la corrispondenza con il programma scolastico. I contenuti coprono il programma e le competenze linguistiche in modo divertente ed educativo. Gli studenti avranno poi accesso gratuitamente ad un'app, da scaricare in maniera facoltativa e dietro autorizzazione dei genitori sui dispositivi personali, per esercitarsi in autonomia anche a casa. Sono previste sfide periodiche per rendere l'apprendimento della lingua più stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali attraverso percorsi di internazionalizzazione e collaborazione con scuole europee.

Traguardo

Entro la fine del triennio, attivare almeno tre progetti eTwinning o partenariati internazionali e coinvolgere almeno il 20% dei docenti/studenti in attività di formazione o progettazione legate all'internazionalizzazione e all'uso veicolare della lingua inglese.

Risultati attesi

Potenziare la motivazione allo studio della lingua inglese; potenziare la consapevolezza delle

proprie capacità; migliorare i risultati scolastici nelle Prove Invalsi di Inglese; ridurre il numero di insufficienze in Inglese; aumentare il numero di eccellenze; promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione; valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti; incoraggiare la pratica laboratoriale nella didattica; sviluppare le competenze digitali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Strada facendo

Il Progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Le insegnanti si propongono di porre le basi di un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto e scuolabus. Si partirà dalle norme del vivere scolastico e dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di vedere durante le uscite. Scopriranno poi il funzionamento del semaforo, conosceranno la figura del vigile urbano e dei suoi strumenti di lavoro. Durante le uscite didattiche nel nostro paese, attraverso conversazioni guidate, i bambini verranno sollecitati a raccontare le esperienze fatte e a scambiare le conoscenze acquisite per individuare le norme che regolano il corretto comportamento da tenere sulla strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Risultati attesi

Arricchire il bagaglio culturale di ciascun alunno.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione emotiva:

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e avrà una durata triennale, caratterizzato in ogni anno da un'Uda differente: " Emozioni in movimento", "Viaggio tra le emozioni" e "Emozioni a colori e in musica". Educare alle emozioni nella scuola dell'infanzia significa porre le basi per una crescita armoniosa e completa del bambino. Le competenze emotive, intrecciate con l'educazione civica e con i principi dell'inclusione, preparano i piccoli a diventare cittadini consapevoli, rispettosi e capaci di vivere in una comunità democratica e solidale. L'attenzione al mondo interiore dei bambini non è dunque un aspetto accessorio, ma un vero e proprio pilastro pedagogico che accompagnerà ogni alunno lungo il suo percorso di vita. Le attività previste sono: - circle time: ascolto di racconti e poesie, conversazioni guidate per condividere esperienze emotive (sei felice quando?... sei triste quando?); - giochi di ruolo: drammatizzazione e simulazione di situazioni per imparare a riconoscere e gestire le emozioni (imitare - fare le smorfie triste-arrabbiato ecc..); - racconto di storie, visione di video racconti, ascolto di canzoni che aiutano a riconoscere le emozioni, creazione di storytelling, utilizzo delle nuove tecnologie; - attività creative e laboratori artistici: esprimere i propri stati d'animo attraverso l'arte - i colori e le emozioni – pittura- disegno- manipolazione di materiale di vario tipo – trasmettere emozione con i propri disegni; - riconoscere le emozioni tramite immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o

associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Risultati attesi

Riconoscere e gestire le emozioni, superare i momenti di conflitto Educare ad una cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Potenziamento di Inglese L2

Lo scopo del progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, è favorire l'apprendimento naturale della lingua straniera attraverso i contenuti disciplinari, sviluppare competenze linguistiche e disciplinari in modo integrato, stimolare la motivazione e la curiosità degli studenti, allenare al pensiero critico e alla risoluzione di problemi in contesti reali, promuovere la comunicazione autentica e l'uso attivo della lingua, potenziare le competenze trasversali e interculturali, avvicinare gli studenti a una prospettiva europea e internazionale, favorire l'inclusione grazie a strategie didattiche cooperative, favorire la collaborazione tra docenti curricolari e docente di lingua, nell'ottica di un'internazionalizzazione della comunità scolastica. Il percorso didattico si svolgerà in classe durante le ore curricolari. La lezione sarà concordata in anticipo tra il docente della disciplina e il docente di Lingua Inglese/Potenziamento, individuando insieme l'orario più adatto. L'orario scelto verrà comunicato al responsabile di plesso, che – compatibilmente con le esigenze organizzative della

scuola – esonererà il docente di Potenziamento da eventuali sostituzioni. Qualora l'orario del docente di Potenziamento non coincida con quello del docente di materia che richiede la lezione, il docente di Potenziamento potrà chiedere una variazione del proprio orario, sempre nel rispetto delle necessità della scuola. I due docenti concorderanno l'argomento della lezione, scelto all'interno del programma della disciplina, e ne organizzeranno lo svolgimento. La lezione si terrà principalmente in lingua inglese e seguirà, per quanto possibile, la metodologia CLIL. Per garantire continuità didattica, ciascun docente di Lingua Inglese/Potenziamento sarà coinvolto nelle lezioni delle classi in cui già insegna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali attraverso percorsi di internazionalizzazione e collaborazione con scuole europee.

Traguardo

Entro la fine del triennio, attivare almeno tre progetti eTwinning o partenariati internazionali e coinvolgere almeno il 20% dei docenti/studenti in attività di formazione o progettazione legate all'internazionalizzazione e all'uso veicolare della lingua inglese.

Risultati attesi

Potenziare la motivazione allo studio della lingua inglese; potenziare la consapevolezza delle proprie capacità; migliorare i risultati scolastici nelle Prove Invalsi di Inglese; collegare concetti disciplinari a un contesto interculturale; promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione; valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti; incoraggiare la pratica laboratoriale nella didattica; sviluppare una maggiore autonomia nello studio grazie a strategie come l'uso di glossari, mappe concettuali, schede semplificate; sviluppare le abilità comunicative funzionali al contesto; favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; prevenire l'insuccesso scolastico; aumentare il numero di eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto di recupero-consolidamento-potenziamento di MATEMATICA

Il Progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado e prevede: Recupero: Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. Studio assistito Eventuale adattamento dei contenuti disciplinari Consolidamento e Potenziamento: Attività con crescente livello di difficoltà Stimolare l'interesse e la capacità di un autonomo ragionamento matematico. Giochi provenienti da gare ufficiali Preparazione all'Invalsi: Esercizi di allenamento strutturate in modo analogo a quello delle prove INVALSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Alla fine dell' anno ci si attende di: migliorare, di due punti i risultati scolastici nella Prova Nazionale (Invalsi), di ridurre il numero di insufficienze in matematica, di aumentare il numero di eccellenze, di ottenere l'80 per cento di gradimento del progetto realizzato.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto ECO - SCHOOLS

Il progetto Eco-Schools è un percorso educativo che coinvolge studenti, insegnanti e l'intera comunità scolastica in azioni concrete per la tutela dell'ambiente e la promozione della sostenibilità. Attraverso attività pratiche, laboratori, monitoraggi e momenti di riflessione, la scuola si impegna a ridurre il proprio impatto ecologico, migliorare la qualità degli spazi comuni

e sviluppare una maggiore consapevolezza sui temi ambientali. Partecipare al programma significa adottare un metodo di lavoro basato sulla collaborazione e sulla responsabilità condivisa, con l'obiettivo di trasformare la scuola in un luogo più verde, inclusivo e attento al futuro del pianeta. Grazie al coinvolgimento attivo degli studenti, il progetto favorisce lo sviluppo di competenze di cittadinanza, spirito critico e capacità di progettazione, contribuendo a formare cittadini più consapevoli e partecipi. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, prevede le seguenti attività: Formare un Eco-Comitato: L'Eco-Comitato ha lo scopo di dirigere e strutturare tutte le fasi del programma Indagine Ambientale: L'indagine ambientale è una ricerca sullo stato di sostenibilità della scuola Piano d'azione: Il piano d'azione è il fulcro del lavoro nelle Eco-Schools e rappresenta un vero e proprio piano operativo per la comunità Integrazione Curriculare: Il programma Eco-Schools deve essere collegato alle discipline scolastiche e integrato con i vari progetti di educazione ambientale presenti nel PTOF Valutazione e monitoraggio: Sono una serie di controlli e misurazioni, svolti con metodo scientifico, sugli ambiti di azione individuati nel piano d'azione Informazione e coinvolgimento: Coinvolgere tutti! Le azioni non devono essere limitate alla sola scuola: gli alunni devono farsi ambasciatori delle buone idee da mettere in pratica. Eco-Codice: L'Eco-Codice è una dichiarazione che rappresenta l'impegno della scuola per la sostenibilità, dovrebbe essere ben visibile e conosciuta da tutta la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Risultati attesi

Alla fine dell’ anno ci si attende: Maggiore correttezza nella differenziazione dei rifiuti Diminuzione del rifiuto indifferenziato Riduzione dei rifiuti giornalieri Aumento della consapevolezza ambientale Cura delle aiuole e dei giardini con turni di classe Realizzazione di un orto didattico o giardino aromatico Installazione di hotel per insetti impollinatori Lezioni di scienze “sul campo” e osservazioni della biodiversità Giornata “Adotta una pianta” (ogni classe cura una pianta o un’aiuola) Maggiore rispetto per il verde Spazi esterni più curati e funzionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Improve your English!

Il progetto è rivolto agli alunni di scuola Primaria e SSIG con ottimi risultati in Lingua Inglese. L'idea progettuale presentata nasce dalla necessità di riproporre e potenziare le "buone pratiche" già in uso presso il nostro Istituto. La certificazione esterna delle competenze linguistiche è diventata un indice di qualità per la nostra istituzione scolastica che ormai da oltre 10 anni è Centro Esami Trinity ed organizza corsi di preparazione all'esame, tenuti dai propri docenti. Il corso di preparazione all'esame, l'esame in sede o eventualmente in modalità online. Il conseguimento della certificazione Trinity è un'attività regolarmente inserita nell'offerta formativa del nostro Istituto perché richiesta da alunni e genitori che, nel tempo, hanno avuto modo di apprezzarne le ricadute positive. I docenti di Lingua Inglese del nostro Istituto, inoltre, hanno avuto modo di registrare apprezzabili progressi in termini di aumento di motivazione allo studio della Lingua Inglese da parte degli alunni, potenziamento delle loro abilità comunicative ed intraprendenza ad utilizzare la lingua in situazioni comunicative reali, al di fuori dell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli studenti attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline chiave dell'area linguistica, scientifica e logico-matematica.

Traguardo

Nell'arco del triennio raggiungere almeno in una disciplina e almeno in un ordine di scuola il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali attraverso percorsi di internazionalizzazione e collaborazione con scuole europee.

Traguardo

Entro la fine del triennio, attivare almeno tre progetti eTwinning o partenariati internazionali e coinvolgere almeno il 20% dei docenti/studenti in attività di formazione o progettazione legate all'internazionalizzazione e all'uso veicolare della lingua inglese.

Risultati attesi

Nell'ambito del corrente anno scolastico, ci si attende di mantenere alto, tra alunni e famiglie, il riconoscimento dell'importanza delle certificazioni esterne. Nello specifico si può ipotizzare di mantenere alto il numero degli alunni/famiglie che fanno richiesta della certificazione linguistica Trinity, il numero di alunni che superano l'esame Trinity il livello di valutazione conseguito all'esame

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Corsa Contro la Fame

Il progetto “Corsa contro la Fame”, rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, interviene per ridurre la fame e migliorare la nutrizione attraverso attività di sensibilizzazione, raccolta fondi e interventi umanitari. Valori da migliorare: solidarietà, consapevolezza, responsabilità sociale. Aspetti da sviluppare: educazione alimentare e cittadinanza attiva. Aspetti da eliminare: indifferenza, spreco alimentare, disuguaglianza nell’accesso al cibo. Indicatori: aumento della partecipazione scolastica al progetto , fondi raccolti e numero di persone sensibilizzate o assistite . La Corsa dovrà essere svolta entro la fine di maggio. L’evento finale può essere una corsa, una camminata, una serie di prove individuali o altro ancora. Può essere fatta tutti insieme o in più giorni nelle singole classi durante le ore di educazione fisica. Può svolgersi in palestra, nel giardino della scuola, per le vie del paese, in un parco cittadino o in qualsiasi altro spazio di cui la scuola disponga. Oltre agli studenti, la scuola può decidere se far partecipare anche docenti, i genitori o altre realtà del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si attende un aumento della partecipazione alle attività e alla corsa, un miglioramento della consapevolezza degli studenti sulla fame nel mondo, un incremento dei fondi raccolti per progetti di nutrizione e una riduzione dello spreco alimentare nelle scuole coinvolte, confermata anche dai feedback positivi di studenti e docenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Cantando in verticale

Il Progetto è verticale e interessa quindi tutti gradi dell'Istituto. Esso ha come obiettivo quello di favorire l'orientamento e la continuità educativa e didattica, attraverso un percorso formativo specifico che sviluppi competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo, offrendo agli studenti l'opportunità di appassionarsi alla musica il più precocemente possibile, nella convinzione che l'avvicinamento dei bambini alla musica debba avvenire in modo graduale, ludico, stimolante, innovativo e sperimentale. Fornire agli alunni, attraverso la musica, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Le attività previste sono: • Laboratori musicali con attività di ascolto e riproduzione corale; • Rielaborazione di brani corali e improvvisazione musicale; • Lettura di semplici spartiti musicali; • Performance musicali di classe e con gli altri ordini scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Risultati attesi

• Potenziamento delle abilità musicali attraverso il canto corale; • Miglioramento della percezione emotiva e cognitiva; • Miglioramento delle competenze sociali riguardanti l'ascolto, la collaborazione e l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Musica
Aule	Aula generica

Il coraggio di Giuditta

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti sulla legalità attraverso il linguaggio audiovisivo, raccontando la storia di Giuditta Levato, simbolo della lotta per la giustizia e i diritti dei contadini. Gli studenti degli Istituti Comprensivi di Sellia Marina e di Sersale saranno coinvolti nella produzione di un cortometraggio che ripercorre il coraggio di Giuditta e il suo impatto nella società contemporanea, promuovendo il valore della memoria e della partecipazione attiva. L'iniziativa nasce dalla volontà di utilizzare il linguaggio cinematografico come strumento educativo per affrontare il tema della legalità, ponendo particolare attenzione alla memoria storica e all'impegno civile. Il progetto si sviluppa attorno alla figura di Giuditta Levato, donna calabrese assassinata per il suo impegno nella lotta per i diritti dei contadini. Attraverso la realizzazione di un cortometraggio che ne ripercorre la vicenda, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Sellia Marina e dell'Istituto Comprensivo di Sersale, saranno protagonisti di un'esperienza formativa che li condurrà a riflettere sulle dinamiche del passato e sulle implicazioni della legalità nella società odierna. Il percorso progettuale prevede una serie di attività laboratoriali che porteranno i ragazzi a confrontarsi con il mondo dell'audiovisivo e a immergersi in una ricerca storica e sociale che consentirà loro di comprendere l'attualità della lotta per la giustizia. Dopo una prima fase di studio e approfondimento della vicenda di Giuditta Levato, verranno introdotti agli elementi fondamentali della scrittura cinematografica, imparando a trasformare una narrazione storica in una sceneggiatura. Successivamente, lavoreranno alla produzione del cortometraggio, partecipando alle riprese, alla recitazione e alla post-produzione, fino alla realizzazione del prodotto finale. L'approccio didattico proposto mira a coinvolgere attivamente gli studenti ed i docenti, rendendoli parte integrante di un processo che non si limita a trasmettere conoscenze, ma offre loro la possibilità di sperimentare sul campo, di interrogarsi e di trovare nelle immagini un linguaggio nuovo per raccontare la realtà. Il progetto si concluderà con un evento di presentazione del cortometraggio, aperto alla comunità, durante il quale sarà possibile riflettere sul valore della legalità e del senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti attraverso la collaborazione con enti, associazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile.

Traguardo

Favorire ogni anno del triennio la partecipazione degli studenti, nella misura non inferiore al 20% del totale, a progetti e attivita' realizzati in collaborazione con enti o associazioni del terzo settore, finalizzate alla crescita delle competenze sociali, di cittadinanza e alla valorizzazione del benessere scolastico.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza degli studenti sui temi della legalità, della giustizia sociale e dei diritti. Sviluppo di competenze nel linguaggio audiovisivo: ideazione, scrittura, recitazione, riprese e post-produzione. Maggiore partecipazione attiva degli studenti e dei docenti, con coinvolgimento diretto e laboratoriale. Rafforzamento del senso di cittadinanza, memoria storica e responsabilità civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e esterne

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Segreteria Digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L' attività è rivolta al personale di segreteria alle prese con la nuova sfida della dematerializzazione. Ci si aspetta: • Sistematizzazione delle abilità per il processo di dematerializzazione. • Promozione di iniziative per la pianificazione strategica e la cultura organizzativa. • Implementazione delle conoscenze e delle competenze di base del personale ATA in rapporto alle nuove competenze previste per il ventunesimo secolo. • Organizzazione di precisi spazi di condivisione di materiali.
Titolo attività: Internet a Tutta Velocità ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si auspica di ottenere la connessione Internet con fibra e banda ultra-larga in tutti i plessi della scuola per consentire un collegamento a Internet più veloce a Docenti, alunni, personale ATA e famiglie. Ciò faciliterà, in modo particolare, la gestione del Registro Elettronico, del Sito Internet, della pagina Facebook d'Istituto, del Canale Youtube, della pagina delle Buone Pratiche,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	delle pagine dedicate, del blog di prossima attivazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Il Pensiero Computazionale nella Nostra Scuola Primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** 1. Tutti i plessi della scuola primaria saranno coinvolti nello sviluppo del pensiero computazionale. Gli alunni saranno coinvolti nello svolgimento delle Olimpiadi di Problem Solving. Si cercherà di ricollocare al centro dell'attività didattica di insegnamento/apprendimento quei ragazzi che sono altrimenti resistenti alle comuni tecniche di insegnamento/apprendimento. Si ipotizza un miglioramento delle competenze.
Titolo attività: Elementi di Robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il Curricolo di Istituto sarà aggiornato e implementato con gli elementi di Robotica per rispondere attivamente alle attese degli alunni, delle famiglie e del territorio. Risultati attesi: migliorate le competenze digitali, logico-matematiche e di tipo tecnologico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione sui Moduli Google ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Docenti di tutti i Plessi. • L' Animatore Digitale attiverà corsi di formazione per il personale docente sull'uso dei moduli Google per report, sondaggi, test etc. • Sarà realizzata una piattaforma per la formazione. Risultati attesi: Migliorate le competenze digitali.
Titolo attività: Uso consapevole dei Social FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: alunni, Docenti, personale ATA e famiglie. Lo scopo è quello di individuare politiche comuni di comunicazione e comprendere cosa sia corretto dire, non dire e come dirlo nelle nuove piazze virtuali dei Social, al fine di rafforzare l'innovazione didattica. L' Animatore Digitale, supportato dai colleghi di lingua inglese, incontrerà alunni, Docenti, Personale ATA e famiglie per l'organizzazione dei nuovi scenari di comunicazione. Risultati attesi: • Migliorate le pratiche didattiche innovative. • Accresciuta consapevolezza dell'uso dei social.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: BYOD ed E-learning FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: Docenti e Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, Docenti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia. Al fine di consentire la creazione di luoghi di apprendimento con una didattica innovativa e attirare l'attenzione degli alunni non particolarmente interessati all'esperienza di insegnamento-apprendimento, si prevede l'uso della nuova tecnologia B.Y.O.D. A tale scopo è prevista una rivisitazione del Regolamento d'Istituto e la stesura di Linee Guida sul blog di formazione del nostro Istituto. Risultati attesi: • Creati nuovi spazi innovativi di apprendimento. • Migliorate le competenze digitali di docenti e alunni.
Titolo attività: Uso del Registro per le Famiglie di tutti i Plessi FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Registro Elettronico è già una realtà di archiviazione, analisi e confronto dati all'interno di tutti e tre gli ordini di scuola presenti nel nostro Istituto Comprensivo. Tuttavia, si sono riscontrate alcune difficoltà da parte delle famiglie nell'uso dello stesso; pertanto, l' Animatore Digitale promuoverà brevi incontri formativi, relativi all'uso del Registro Elettronico, rivolti alle famiglie. Risultati attesi:

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Migliorata la consultazione del registro elettronico • Potenziata la corresponsabilità educativa.
Titolo attività: Uso dei moduli per sondaggi, test, rilevazioni etc FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** l'Azione è rivolta a: personale Docente e ATA; Alunni. L' Animatore Digitale, attraverso la formazione interna, attiverà percorsi di formazione per l'uso dei moduli di Google finalizzati a sondaggi, test, rilevazioni etc. Risultati attesi: • Implementati gli spazioinnovativi di apprendimento • Migliorate le competenze digitali • Implementate le metodologie didattiche innovative • Migliorato il processo di insegnamento/apprendimento.
Titolo attività: I Nuovi Scenari della Privacy nell'Ambito Amministrativo e Scolastico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: personale ATA. Saranno organizzati incontri formativi al fine di implementare le competenze in rapporto alle nuove caratteristiche della Privacy, anche a seguito della prossima attivazione della Segreteria Digitale. Risultati attesi:

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• Migliorata la qualità del servizio.
Titolo attività: La pagina delle buone pratiche ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: personale Docente, alunni, famiglie e personale ATA. Sarà implementata la pagina delle "Buone Pratiche" presente sul Sito. Risultati attesi: • Implementati gli spazi di apprendimento innovativi • Implementata la condivisione di materiali • Potenziate le competenze digitali • Migliorata la qualità del servizio.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SELLIA MARINA-SOVERIA SIMERI - CZIC848003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume un carattere formativo che accompagna e documenta la crescita del bambino, orienta e spinge alla scoperta, all'esplorazione, allo sviluppo degli apprendimenti successivi. Le procedure di valutazione impiegate fanno riferimento a strumenti valutativi basati sull'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, ovvero sul modo in cui il bambino, alla fine del primo anno, del secondo e di quello conclusivo, relaziona con se stesso e con gli altri, sul grado di autonomia raggiunto, sulla conquista della propria identità, sulla partecipazione alle esperienze proposte, sui traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Alla fine del triennio, verrà adottata una scheda di valutazione dei processi di crescita e maturazione, in riferimento ai campi d'esperienza.

Allegato:

Criteri di osservazione valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha definito i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica differenti per ogni ordine di scuola.

Allegato:

Criteri di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'Istituto ha stabilito per la scuola dell'infanzia dei criteri di osservazione e valutazione alla fine dell'anno scolastico, che tengono conto, tra le altre cose, delle capacità relazionali dei bambini. In particolare in riferimento al superamento del distacco dalla famiglia, al rapporto che ha instaurato con gli insegnanti e con i compagni.

Allegato:

Griglia Osservazione e Valutazione finale - Scuola dell'Infanzi.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha definito dei criteri di valutazione comuni alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. In ogni processo di valutazione, si farà sempre riferimento alla centralità dell'allievo come persona, come soggetto di diritto all'istruzione e alla formazione. Valutare non significa registrare i risultati raggiunti dall'allievo per classificarlo; significa, piuttosto, accertarsi che il suo impegno sia coerente con quanto stabilito dal curricolo e con le sue capacità potenziali; significa modulare il processo formativo sui risultati delle verifiche e guidare l'alunno a essere consapevole delle proprie capacità e del modo migliore di metterle a frutto.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' stata definita dall'Istituto una griglia di valutazione del comportamento differente per ogni ordine di scuola.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportomaneto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva sono stati definiti dall'Istituto e in particolare si è stabilito che l'ammissione alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'Esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, l'Istituto ha definito i criteri che devono essere seguiti dai Consigli di Classe.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione Esame di Stato.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola garantisce interventi inclusivi efficaci per gli studenti con BES, programmando percorsi formativi mirati e calibrati sulle caratteristiche individuali. Particolare attenzione viene posta alla partecipazione degli alunni alle attività operative e laboratoriali, considerate una risorsa sia per la socializzazione e l'integrazione, sia per il recupero e lo sviluppo di abilità residue o potenziali, oltre che in un'ottica orientativa. Le attività di inclusione coinvolgono in modo coordinato diversi soggetti: insegnanti curricolari, docenti di sostegno e famiglie collaborano attivamente, integrando il progetto educativo personalizzato all'interno della programmazione di classe. La differenziazione didattica risulta ben strutturata a livello d'istituto e gli obiettivi educativi sono chiaramente definiti nei PEI. I docenti, curricolari e di sostegno, adottano strategie innovative e metodologie orientate all'inclusione, promuovendo una reale crescita degli alunni. Gli interventi individualizzati vengono messi in atto in modo sistematico nel lavoro d'aula. La scuola monitora regolarmente il raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI attraverso modalità di verifica strutturate e mediante l'utilizzo di format comuni, che vengono aggiornati quando necessario. Anche i PDP sono costantemente rivisti e vengono applicati criteri omogenei di valutazione. L'istituto si avvale del GLI, costituito con composizione variabile in base alle necessità che coordina le azioni legate alle politiche di inclusione. Per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri, la scuola ha adottato un Protocollo di Accoglienza e attiva annualmente iniziative specifiche, tra cui corsi di Italiano L2 e collaborazioni con enti esterni. Sono inoltre promossi percorsi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini.
Punti di debolezza:
La scuola accoglie un numero significativo di studenti stranieri che, a causa di difficolta' linguistiche, condizioni socio-economiche complesse e frequenti periodi di assenza dovuti ai rientri nei Paesi di origine, costituiscono il gruppo con maggiori fragilita' negli apprendimenti. Nonostante i rapporti costanti e positivi con l'Ente Locale e con le associazioni del territorio, risulta ancora necessario potenziare la collaborazione finalizzata a sostenere in modo piu' incisivo i processi di inclusione scolastica. Si rileva inoltre la necessita' di una maggiore partecipazione da parte delle famiglie, che potrebbero contribuire in modo piu' attivo e collaborativo al percorso educativo dei propri figli. Infine, le risorse economiche limitate non consentono alla scuola di ampliare ulteriormente le attività

e i servizi dedicati alla valorizzazione e alla gestione delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, inteso come progetto di vita in cui vengono contemplati tutti gli interventi educativi e didattici volti alla piena e completa integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità certificata, rappresenta uno dei documenti più importanti all'interno dell' istituzione scolastica, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5. Per ogni alunno in situazione di handicap, presente nel nostro istituto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, viene redatto il P.E.I., entro i primi due mesi dell'anno scolastico, a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore e, soprattutto, per favorire, in modo sistematico e positivo, il suo processo di formazione personale. Fasi della stesura del PEI 1^ fase: osservazione e valutazione iniziale dell'alunno con disabilità certificata; importante per conoscere i suoi bisogni educativi speciali, le sue potenzialità, i suoi ritmi di apprendimento, i punti di criticità in base ai quali intervenire. 2^fase: lettura attenta della Diagnosi Funzionale e del Profilo di Funzionamento (Profilo Dinamico Funzionale) per individuare strumenti, strategie e modalità al fine di realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia. 3^ fase: stesura e predisposizione del Piano Individualizzato in

cui si evidenziano • analisi della situazione di partenza • individuazione degli obiettivi formativi • scelta dei contenuti • attività e strumenti • metodologia • valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato da tutti i Docenti del consiglio di classe, con il contributo fondamentale dell'operatore scolastico specializzato, dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità e delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella nostra scuola il ruolo delle famiglie è di fondamentale importanza per la realizzazione degli obiettivi comuni. Uno degli aspetti ineliminabili del Progetto di Inclusione dell'Istituto è l'alleanza educativa che si stabilisce con le famiglie degli alunni con disabilità; il rapporto con le stesse costituisce una risorsa e un aiuto concreto per promuovere la loro crescita e il loro sviluppo integrale. La nostra scuola promuove e favorisce una costante comunicazione aperta con le famiglie attraverso le seguenti modalità di coinvolgimento: • partecipazione alle attività svolte e condivisione delle scelte, degli obiettivi, della metodologia, della valutazione del percorso intrapreso • partecipazione alle riunioni GLO • incontri programmati per l'accoglienza degli alunni (con condivisione di: progettazione, procedure, processi) • incontri periodici dedicati, in base alle esigenze • incontri sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione degli interventi inclusivi • incontri con le famiglie nel passaggio di ordine di scuola • partecipazione/condivisione da parte delle famiglie alla stesura del PEI • partecipazione delle famiglie nei gruppi di Lavoro GLI ,Consiglio d'intersezione e d'interclasse.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

- Spazio di ascolto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono stati elaborati i criteri per la valutazione inclusiva e per gli alunni stranieri, che si allegano in calce. Gli stessi sono stati aggiornati alla luce del D.Lgs. 62/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica un fattore determinante e facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e/o con svantaggio. In quest'ottica, pianifica le azioni e le attività didattiche, come esplicitato nel " curricolo verticale", per identificare l'unitarietà e, al contempo, la progressione del percorso formativo degli alunni. Le scelte metodologico-didattiche si fondano sulla consapevolezza che è necessaria una forte interazione fra i diversi segmenti della scuola dell'obbligo e questo è possibile solo adottando la prassi di una progettazione concordata, in continuità, a partire dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla scuola secondaria di I grado. Nelle classi-ponte si stabilisce un canale di scambio di informazioni e di esperienze, tra i docenti che hanno seguito gli alunni con BES e i futuri docenti, e si organizzano attività comuni per facilitare e favorire l' inserimento nel successivo grado d'istruzione. In questa fase di passaggio molta attenzione è dedicata all' accoglienza, alla rilevazione dei bisogni, al sostegno, alla ri-motivazione anche attraverso il ricorso a materiali appositamente prodotti (progetti di accoglienza, test di ingresso, schede diagnostiche, griglie di osservazione) e a una mirata attività di coinvolgimento dei docenti delle classi. A sostegno dell'alunno si attuano iniziative mirate a rendere più fluido e meno traumatico il passaggio, tenendo conto soprattutto della complementarietà delle esperienze che l'alunno possiede e continuerà ad acquisire nel rapporto con gli altri e con l'ambiente circostante. Ciascun ordine di scuola, pertanto, nel rispetto degli specifici ruoli e obiettivi, contribuisce a garantire un sistema di rapporti interattivi secondo un itinerario curricolare organico e condiviso. Vengono svolte attività didattiche a classi aperte e momenti di restituzione e condivisione con le famiglie in momenti di festa comuni. In una realtà dinamica come quella attuale, in cui tutto cambia velocemente, anche le scuole cambiano, si rinnovano, si raccordano in disegni e progetti unitari perché unitario è il processo educativo degli alunni nei diversi gradi scolastici. Questa collaborazione e questo progetto sono, dunque, segni di una continuità che esprime la qualità della scuola e il valore formativo dell'iniziativa. Le fasi principali che connotano la transizione possono sintetizzarsi in • Accoglienza e accompagnamento dei ragazzi in ingresso. • Fase di conoscenza dell'alunno con BES proveniente da altra scuola. • Raccolta sistematica della documentazione relativa agli alunni con BES. • Trasmissione del fascicolo relativo all' alunno con BES iscritto nell'ordine di scuola successivo. • Partecipazione a incontri preliminari per favorire il passaggio presso Istituti Superiori di II grado. ORIENTAMENTO: L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere a una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare

precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: sociale, emotivo-affettiva, cognitiva, motoria. All' interno del GLI vengono definite iniziative di orientamento per l'anno scolastico in corso a cui partecipano tutti gli alunni. I componenti si confrontano sul progetto di vita dell'alunno con disabilità, sulle aspettative della famiglia, condividono un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo, delineano percorsi specifici orientativi per alunni con particolari complessità. I consigli di classe/sezione, a partire dalla scuola dell'Infanzia, attraverso la didattica mirata alla conoscenza del sé, alla costruzione dell'identità, al rispetto degli altri e dell'ambiente, promuovono le prime forme di orientamento accompagnando l'alunno durante il suo percorso formativo, orientandolo nel superamento graduale delle difficoltà, fino a giungere al momento della scelta più importante del proprio progetto di vita relativo al suo futuro. Nei tre anni di scuola secondaria di I grado diverse sono le iniziative volte a far conoscere all' alunno con disabilità l'offerta formativa del territorio, attraverso incontri con docenti di Istituti superiori, open day previsti nel progetto di orientamento dell'Istituto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

P.A.I.-2025-2026.pdf

Approfondimento

Un elemento fondamentale per la realizzazione di un autentico processo inclusivo è rappresentato dalle alleanze strategiche extracurricolari e inter-istituzionali che la scuola attiva in modo sistematico e continuativo. In tutte le fasi del percorso di crescita degli alunni, e nella prospettiva della costruzione del loro Progetto di Vita, l'Istituto promuove il confronto e la collaborazione con il territorio, al fine di favorire la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e il benessere di ciascuno. In coerenza con quanto previsto dal Protocollo di Accoglienza, dal Piano Annuale per l'Inclusività e dalla normativa vigente in materia di Bisogni Educativi Speciali, la scuola adotta un approccio inclusivo che si traduce in azioni condivise, attenzioni costanti e pratiche educative personalizzate. L'accoglienza non è intesa come un momento iniziale, ma come un atteggiamento educativo permanente, sostenuto da una rete di collaborazioni finalizzate a rispondere in modo efficace ai diversi bisogni formativi. A tal fine, l'Istituto promuove e realizza protocolli d'intesa e rapporti di collaborazione con diverse realtà del territorio, al fine di ottimizzare le risorse economiche, professionali e umane disponibili, tra cui:

- collaborazioni e accordi con il Comune e con gli Enti Locali per il supporto organizzativo e le risorse strumentali;
- collaborazioni con associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio;
- collaborazioni con Enti e servizi per la presenza di figure educative di supporto (educatori, assistenti alla persona);
- collaborazione con i responsabili di eventuali interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità);
- collaborazione con l'ASP per interventi sanitari e terapeutici, condotti da neuropsichiatri, psicologi e altri specialisti;
- organizzazione di incontri periodici con gli esperti dell'ASP, l'Unità Multidisciplinare e il Servizio di Neuropsichiatria, finalizzati alla condivisione delle iniziative educative e inclusive previste nel Piano di Inclusione, nonché alla definizione degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDF.

Particolare attenzione è riservata all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri, per i quali vengono attivati percorsi personalizzati di inserimento e di potenziamento linguistico, in coerenza con il Protocollo di Accoglienza. In tale contesto, l'Istituto adotta criteri di valutazione adeguati e condivisi, finalizzati a valorizzare i progressi degli alunni, tenendo conto dei livelli di partenza, dei tempi di apprendimento e delle competenze acquisite. Attraverso una rete strutturata di collaborazioni e una progettazione educativa condivisa, la scuola si configura come comunità

educante aperta, capace di rispondere in modo flessibile e innovativo ai bisogni degli alunni e di promuovere reali percorsi di inclusione, partecipazione e successo formativo.

La scuola aderisce inoltre al progetto regionale “Discutiamone a scuola” che prevede l’introduzione stabile della figura dello psicologo all’interno dell’istituto scolastico, con finalità preventive e di promozione del benessere psicologico. L’iniziativa mira a contrastare il disagio giovanile, sostenere la crescita personale e relazionale degli studenti e favorire un clima scolastico positivo e inclusivo. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ai docenti e ai genitori, attraverso attività di sportello di ascolto, laboratori di gruppo e percorsi sull’affettività, finalizzati allo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali e alla prevenzione di comportamenti a rischio. Sono inoltre previsti interventi di supporto e consulenza per i docenti, volti a migliorare la gestione delle dinamiche di classe, l’inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e il benessere professionale. Le famiglie sono coinvolte tramite colloqui, incontri di gruppo e percorsi di parent training, al fine di rafforzare il ruolo educativo dei genitori e promuovere una collaborazione efficace scuola–famiglia per il benessere e l’inclusione degli studenti.

Allegato:

Valutazione inclusiva.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo di Sellia Marina - Soveria Simeri presenta un Funzionigramma (https://www.icselliamarina.edu.it/documento/ptof-2025-2028-annualita-2025-2026-relativi-allegati-regolamenti-curricolo-piano-di-formazione-organigramma-funzionigramma/) molto dettagliato e complesso, che consente di descrivere al meglio l'organizzazione e le relazioni che si instaurano all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascun soggetto che vi opera, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità. Costituisce, dunque, una mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto Comprensivo.

Quadro orario Infanzia-Primaria- Secondaria di Primo Grado

L'Istituto Comprensivo Statale di Sellia Marina - Soveria Simeri risulta costituito dai tre Ordini della Scuola dell'Obbligo:

- Scuola dell'Infanzia;
- Scuola Primaria;
- Scuola Secondaria di Primo Grado.

Gli stessi Ordini di Scuola sono dislocati su 11 Plessi e precisamente:

Scuola Infanzia n°2 Plessi di Sellia Marina Centro, Via Frischia e Via Mercato;

Scuola Primaria Plesso di Sellia Marina Centro;

Scuola Secondaria di I grado Sellia Marina Centro;

Scuola Infanzia Plesso di Uria;

Scuola Primaria Plesso di Uria;

Scuola Infanzia Plesso di Calabricata;

Scuola Primaria Plesso di Calabricata;

Scuola Infanzia Plesso di Soveria Simeri;

Scuola Primaria Plesso di Soveria Simeri;

Scuola Secondaria di I grado di Soveria Simeri.

Tempo Scuola - Suddivisione oraria

Scuola dell'Infanzia: Tempo Scuola 40 ore - dalle ore 8:00 alle ore 16:00

Scuola Primaria:

30 ore - dalle ore 08:00 alle 14:00 da lunedì a venerdì

27 ore - dalle ore 08:00 alle 14:00 lunedì e giovedì, dalle ore 08:00 alle 13:00 martedì, mercoledì e venerdì

40 ore- dalle ore 08:00 alle 16:00 da lunedì a venerdì-Tempo Pieno

Scuola Secondaria di I Grado: 30 ore- dalle ore 08:00 alle 14:00 da lunedì a venerdì

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Tra i compiti - Collaborare nella gestione e nell' organizzazione dell'Istituto Concorrere all' individuazione delle scelte educativo-pedagogiche in riferimento all' autonomia scolastica Supportare il D.S. nel coordinamento e nella gestione delle strutture scolastiche rispetto delle norme scolastiche da parte di tutti Vigilare sull' andamento generale del servizio, aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico e riferire, tempestivamente, qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento del servizio Curare il processo di implementazione dell'autonomia, la diffusione della comunicazione e il miglioramento organizzativo rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale Fornire il proprio supporto nell' organizzazione degli OO.CC. ; Collaborare con la segreteria amministrativa Il Dirigente Scolastico, per comprovate e specifiche ragioni di servizio, potrà delegare ai docenti suindicati, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e	2

motivato, alcune delle competenze comprese nelle proprie funzioni e la sua sostituzione, in caso di assenza o impedimento. interne ed esterne Assicurare il coordinamento didattico della Scuola Sec. I grado nei vari momenti di progettazione –programmazione – monitoraggio - verifica; Monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane Gestire i permessi brevi dei docenti; Essere punto di riferimento relazionale e organizzativo con docenti, genitori, alunni Collaborare con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione del Piano Annuale delle attività, per le iniziative interne e per quelle rapportate al territorio; Vigilare sul rispetto delle norme scolastiche da parte di tutti Vigilare sull' andamento generale del servizio, aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico e riferire, tempestivamente, qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento del servizio Curare il processo di implementazione dell'autonomia, la diffusione della comunicazione e il miglioramento organizzativo rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale Fornire il proprio supporto nell' organizzazione degli OO.CC. ; Collaborare con la segreteria amministrativa Il Dirigente Scolastico, per comprovate e specifiche ragioni di servizio, potrà delegare ai docenti suindicati, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze

	comprese nelle proprie funzioni e la sua sostituzione, in caso di assenza o impedimento.	
Funzione strumentale	Area n. 1 - Gestione del PTOF- Gestione del RAV - Piano di Miglioramento - Continuità. • Revisionare /Integrare il PTOF • Collaborare per la predisposizione del Piano di miglioramento, la redazione del Bilancio sociale, l' Autovalutazione di istituto e la valutazione RAV • Coordinare, condividere (con il Collegio dei Docenti) in preventivo e in consuntivo, monitorare, verificare i progetti e le attività previsti nel PTOF • Supportare il Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento e di gestione • Coordinare le procedure inerenti la continuità e l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei vari ordini e gradi di scuola; • Collaborare, con azioni di supporto, alla costruzione del Curricolo Verticale • Predisporre azioni dirette e indirette di continuità • Coordinare le attività extracurricolari, la partecipazione a concorsi, manifestazioni ecc. Area 2: Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate/orientamento in Entrata e Uscita • Collaborare con il Dirigente Scolastico nel coordinamento delle attività extracurricolari e delle visite e viaggi d'istruzione, elaborando un quadro generale; • Predisporre griglie per la programmazione delle visite guidate; • Raccogliere dati, proposte, prenotazioni, calendarizzare e coordinare le uscite, le visite guidate e i viaggi d'istruzione di tutto l'Istituto; • Sottoporre all' attenzione del Collegio i	5

progetti relativi a viaggio d'istruzione, visite guidate da inserire nel PTOF; • Verificare, attraverso i consigli di classe, la ricaduta didattica del viaggio e/o della visita guidata; • Raccogliere e archiviare i materiali didattici e informativi prodotti in Istituto o provenienti da altri Istituti; • Organizzare le due giornate dell'Open Day e presentare il piano triennale dell'offerta formativa agli utenti durante gli Open Day della scuola; Area 3: – Gestione alunni con disabilità Predisposizione PAI / BES/ - Alunni stranieri • Referente BES/DSA • Supportare il Dirigente Scolastico nel: monitoraggio degli alunni stranieri/BES/DSA • Coordinare la Commissione intercultura e le attività dei volontari • Elaborare progetti: di accoglienza alunni stranieri, educazione interculturale e multiculturale; di integrazione delle famiglie degli alunni stranieri • Effettuare analisi dei bisogni degli alunni stranieri • Coordinare interventi di lingua 2 • Curare l'eventuale acquisto di materiale didattico specifico: • Offrire eventuale consulenza e orientamento; • Attivare il coordinamento generale delle attività di sostegno • Curare il progetto per l'integrazione scolastica d'istituto • Curare la documentazione degli alunni DA, DSA ecc. • Predisporre, d'intesa con l'unità Multidisciplinare dell'ASP, il calendario annuale degli incontri (GLIGLH-GLHO); • Fungere da Segretario verbalizzante GLI-GLH-GLHO ecc. Area n. 4 – Nuove Tecnologie e Multimedialità. • Gestire l'utilizzo dei laboratori di cui la scuola dispone; •

	Organizzare i tempi di fruizione delle risorse, pianificare la sistemazione e l'allestimento degli ambienti • Individuare, proporre, progettare e coordinare interventi per il miglioramento e la risistemazione delle risorse tecnologiche e informatiche; • Implementare i contenuti didattici ed e.learning; • Implementare la sezione delle buone pratiche didattiche; • Creare un archivio della documentazione ove inserire stampati, modelli di richieste, facsimili in uso nella scuola, con criteri di archiviazione chiari ed efficaci; • Collaborare alla raccolta, la tabulazione dei dati relativi a: esiti prove ingresso, prove d'istituto, prove invalsi ed esiti quadrimestrali per classi parallele, ecc...	
Capodipartimento	Coordinano le attività di progettazione della programmazione disciplinare per competenze, in coerenza con il PTOF, per migliorare la qualità dell'offerta formativa, in relazione: - ai contenuti fondanti disciplinari coerentemente con le Indicazioni Nazionali; - alle metodologie e strategie innovative in relazione ai successi e agli insuccessi scolastici; - alle scelte didattiche e proposte di percorsi disciplinari e pluridisciplinari e progetti extracurriculari; - agli obiettivi didattici specifici e agli standard minimi disciplinari; - alla predisposizione delle prove di ingresso, intermedie e finali per classi parallele, alla scelta delle griglie di verifica e delle rubriche valutative delle competenze; - ai criteri per l'adozione dei libri di testo; - all'aggiornamento dei docenti precisando contenuti, modalità e innovazioni da	8

	introdurre.	
Responsabile di plesso	Tra i compiti - Rappresenta il Dirigente nel plesso, coordina i rapporti tra docenti e famiglie, collabora con la segreteria per la gestione delle comunicazioni interne e delle pratiche degli studenti, ritira la corrispondenza e i materiali negli Uffici amministrativi e provvedono alla consegna, vista i permessi orario dei docenti su autorizzazione del Dirigente previo accertamento della possibilità di sostituzione e della certificazione e/o dichiarazione comprovante le motivazioni della richiesta di permesso e vista il permesso orario dei collaboratori previa autorizzazione del Dirigente e/o DSGA, gestisce l'orario delle lezioni nel plesso, controlla giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvede alle sostituzioni, gestisce i permessi di uscita ed entrata fuori orario degli studenti nella sede di servizio, è responsabile della vigilanza del divieto di fumo, verifica il regolare rispetto del regolamento scolastico in tema di assenze degli studenti, segnala alla Presidenza disfunzioni e necessità, segnala le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie, nonché gli interventi eventualmente necessari per il regolare funzionamento della sede, raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione, sovrintende al corretto uso delle attrezzature, segnala eventuali situazioni di rischi con tempestività,	11

	riferisce sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento e i problemi della sede, rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola, controlla che le persone abbiano il regolare permesso della presidenza per poter accedere ai locali scolastici, dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni, accoglie il personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nella sede, raccoglie la documentazione relativa all'ASL e la somministra agli alunni; avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente, collabora con il DS e RSPP nella vigilanza sull'applicazione della normativa sulla sicurezza e sul rispetto delle norme antifumo, valuta le necessità strutturali nella sede di servizio assegnata.	
Responsabile di laboratorio	Tra i compiti: Predisporre tempi e modalità di utilizzo dei singoli laboratori e delle relative attrezzature; Controllare la funzionalità e l'uso degli stessi; Segnalare all' Ufficio di Dirigenza le necessità di acquisto/manutenzione; Partecipare a riunioni di coordinamento a livello di Istituto; Vigilare sul rispetto del regolamento interno da parte degli utenti; Segnalare eventuali problemi di natura tecnica e organizzativa,	3

	concorrendo, ove possibile, alla risoluzione degli stessi.	
Animatore digitale	- Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	- Favorisce il processo di innovazione didattica secondo il PNSD; - Potenzia il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete	7

	con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola; - Supporta l'attività dell'Animatore Digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	- Attività di supporto ai docenti per revisione UDA di Ed. Civica, comune e in verticale, con connessi criteri di valutazione e realizzazione di un calendario delle attività, - Collaborazione e interfaccia con il DS, collaboratori del DS, referente Rapporti col Territorio, Funzioni Strumentali, Referente Legalità e dei Dipartimenti Infanzia e Primaria, - attività di supporto ai docenti e di promozione delle tematiche relative alla Disciplina - attività di revisione del curricolo di Educazione civica d'Istituto.	1
Commissione Intercultura - eTwinning - Partenariati internazionali	Tra i compiti - Definire le pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri; Facilitare l'inserimento e l'orientamento degli alunni stranieri; Favorire lo sviluppo di un adeguato clima di accoglienza; Comunicare con le famiglie; Predisporre/Aggiornare il Protocollo d'Accoglienza; Creare una rete di comunicazione e collaborazione, tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.	5
NIV - Gruppo di lavoro per supporto RAV -PDM - PTOF	- Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa Valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base di quanto predisposto nel Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai	7

risultati che attengono all' ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio; Individuare gli ambiti prioritari per il miglioramento e le modalità di verifica di conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; - individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione-valutazione di Istituto; Elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction; - analizzare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati, condivire/socializzare gli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e collaborare alla redazione del bilancio sociale per gli stakeholder. Supportare il D.S. nella redazione del RAV(Rapporto di Autovalutazione), del PdM (Piano di Miglioramento), del PTOF (Piano Triennale dell' Offerta Formativa), in collaborazione con le FF.SS.: • Revisionare, integrare, aggiornare PTOF-RAV -PDM. • Acquisire la rendicontazione dei progetti. • Seguire il processo di Autovalutazione; • Elaborare/aggiornare il Rapporto di Autovalutazione; • Elaborare i dati, analizzarli e utilizzarli per il RAV e per il Piano di Miglioramento; • Redigere il Piano di Miglioramento; • Monitorare il Piano di Miglioramento. • Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF • Predisporre una sintesi del PTOF • Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità e ai punti di forza e

	di debolezza, emersi nel RAV, per pianificare ipotesi di miglioramento • Promuovere percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento •Collaborare col D.S, il D.S.G.A. e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF Partecipare alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV • Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi • Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti •Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate •Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa •Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali •Contribuire a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall' intera comunità scolastica •Partecipare alle riunioni attinenti al proprio ambito e agli incontri di coordinamento	
Figure di Coordinamento didattico	Tra i compiti - Essere punto di riferimento per il Dirigente come figura ponte dei diversi	2

	ordini di scuola; Coordinare, valutare proposte, raccogliere documenti, redigere il report delle attività messe in campo per raggiungere i risultati fissati nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.; Accogliere richieste dei docenti; Partecipare alle riunioni dello Staff; Garantire il supporto al D.S. del progetto Educativo della Scuola.	
Team Bullismo	Curare le attività e la realizzazione di proposte e progetti afferenti alle loro mansioni; partecipare a riunioni di loro competenza; promuovere la partecipazione a concorsi e gare per l'ambito di loro competenza; collaborare per la realizzazione di manifestazioni; promuovere iniziative di informazione e formazione per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyber bullismo; aggiornare questionari e format; coordinare attività di informazione sulle sanzioni previste dal Regolamento d' Istituto.	7
Gruppo di lavoro Inclusione	- Rileva i BES presenti nella scuola (numero alunni con disabilità, DSA, BES, tipologie dello svantaggio, classi coinvolte) e i molteplici bisogni educativi presenti; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; - propone progetti specifici per la disabilità in relazione alle tipologie (con un'attenzione particolare per i percorsi collocabili, condizioni permettendo, nel quadro dell'Alternanza Scuola Lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa; - propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici	45

	destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti; - formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; - supporta il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; - redige ogni anno il P.A.I (Piano Annuale Inclusione); - definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; - produce proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; - formula proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità.	
Referenti progetti	Tra i compiti dei Referenti dei progetti Programmare l'attività con i referenti esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali; Curare l'organizzazione interna e mantiene i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto; In particolare: Mantenere contatti telefonici e via mail con i referenti esterni; Curare la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti; Diffondere la documentazione tra i docenti e gli alunni; Definire calendari per interventi nelle classi e con i genitori; Richiedere l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto; Verificare in itinere l'andamento delle attività; Curare l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati	20
Addetti alla vigilanza sul fumo	Tra i compiti Ai sensi della normativa vigente	13

	i responsabili della vigilanza sul fumo, hanno il compito di: vigilare che non si fumi sia all'interno delle scuole che nelle aree di pertinenza delle stesse; procedere alla contestazione di eventuali infrazioni; verbalizzare e riferire all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n.689.	
Gruppo di lavoro Curricolo d'Istituto/Regolamenti	- Revisionare ed integrare il Regolamento d'Istituto; - revisionare il documento integrativo al Regolamento d'Istituto relativo alle Sanzioni disciplinari; - revisionare ed aggiornare il Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia con i riferimenti normativi vigenti; - individuare gli obiettivi e le strategie di apprendimento che possono concorrere alla costruzione delle competenze attese; - revisionare le rubriche di valutazione per le Competenze Chiave e di Cittadinanza, in collaborazione con i dipartimenti; - revisionare, modificare ed integrare il Curricolo di Ed. Civica in relazione all'organizzazione dell'insegnamento, alla metodologia, alla modalità di verifica, ed in particolare alla valutazione.	5
Avanguardie educative - INDIRE	Tra i compiti- Promuovere azioni e attività finalizzate a: Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola Promuovere l'innovazione perché sia	6

	sostenibile e trasferibile	
Coordinamento organizzativo-gestionale	Tra i compiti- Attività di coordinamento e supporto organizzativo/gestionale; Sostegno all'azione progettuale dell'I.C.. Coordinamento delle attività esterne ed interne dell'I.C. Coordinamento delle attività tra i diversi ordini di scuola	1
Medico competente esterno	Sorveglianza sanitaria, secondo il Dlgs 81/2008 e Sorveglianza Sanitaria Straordinaria, secondo normativa "Covid-Scuola"	1
Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione	- Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, quando non è presente il Dirigente Scolastico e curarne la verbalizzazione tramite il Segretario incaricato; - Curare la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; - Lettura attenta e puntuale del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità nella classe; - Farsi portavoce nelle Assemblee con i genitori; - Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli Organi Collegiali; - Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; - Coordinare l'attività didattica e formativa del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune; - Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche	36

	delle singole discipline; - Curare gli atti e le procedure nell'ambito dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto; - Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del PEI redatto per gli alunni con disabilità, eventualmente frequentanti la classe, e del PDP predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, del PFP per gli alunni atleti; - Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; - Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite gli uffici di Segreteria) i casi di assenze frequenti e/o prolungate; - Prendere contatti diretti con le famiglie in caso di situazioni particolari; - Informare tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; - Facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie.	
Consigliere di fiducia	- Presta la sua assistenza e la sua attività di ascolto a tutela di chi si ritenga vittima di una condotta che viola i principi previsti dal Regolamento d'Istituto da parte di un altro appartenente alla Comunità, o di altra persona che presta la propria attività a	1

	favore della Scuola, e si adopera per una soluzione bonaria e condivisa della questione, garantendo la riservatezza e senza attivare il procedimento formale; - ha il compito di monitorare eventuali situazioni di rischio, svolgendo attività di rilevazione dei disagi anche attraverso l'organizzazione di appositi incontri collettivi ed individuali con le diverse componenti operanti all'interno della Scuola, garantendo l'anonimato; - ha accesso ai documenti amministrativi inerenti al caso sottoposto alla sua attenzione, fermo restando il dovere di assicurare il diritto alla riservatezza dei soggetti coinvolti.	
Commissione INVALSI	- Inserire dati e informazioni di contesto in collaborazione con il personale amministrativo area alunni; - divulgare il protocollo di somministrazione; - comunicazione interna del calendario di somministrazione e predisposizione dello stesso; - richiesta strumenti compensativi e controllo degli stessi; - collaborare con la commissione autovalutazione/NIV.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento per esperienza e didattica per competenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	24

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Attività didattica per campi di esperienza, individualizzate, in piccoli gruppi- didattica per competenze. Supporto alunni con disabilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	12

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività frontali e laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	47
Docente di sostegno	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Attività individualizzate, in piccoli gruppi, frontali e laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) -	24

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Supporto alunni con disabilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. II Collaboratore del D.S Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività frontali, individualizzate, in piccoli gruppi, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Supporto alunni con disabilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	6
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Progettazione	
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	7
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	3
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali, sportive - Didattica per competenze (UdA) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	- Tenuta Registro Protocollo Informatico - Smistamento posta e comunicazioni, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico; - Tenuta archivio cartaceo-digitale- analogico - Registrazione assenza personale (AXIOS) - Elezioni Scolastiche organi collegiali

	- Convocazione Organi Collegiali - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990, di accesso civico e generalizzato (FOIA) - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs.vo 81/08 - Collaborazione con il Medico Competente - Gestione delle procedure connesse con la Privacy - Rilevazione Scioperi - Pubblicazione degli atti nella sezione "Trasparenza" "Pubblicità legale Albo on-line", - Adempimenti connessi con il Decreto Legislativo. 33/2013 e Decreto Legislativo. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio acquisti	Supporto al DSGA nei seguenti adempimenti - Tenuta e aggiornamento dei Registri degli Inventari - Tenuta dei registri di magazzino- carico e scarico materiale facile consumo - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle Linee Guida n° 4 dell'ANAC - Formulazione e Acquisizione preventivi, Redazione dei prospetti comparativi
Ufficio per la didattica	- Supporto al DS per la gestione degli Organici dell'Autonomia - Gestione Agenda appuntamenti del Dirigente Scolastico - Iscrizioni alunni e tenuta fascicoli documenti alunni - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori; - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori, Registro Elettronico e rilascio password genitori e docenti - Verifica situazione vaccinale studenti - Adempimenti connessi con il D. Legislativo 33/2013 e D. Legislativo 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Trasparenza" "Pubblicità Legale Albo On-line

Ufficio per il personale A.T.D.	- Gestione degli Organici dell'Autonomia (di diritto e di fatto) in coordinamento con Area Alunni - Tenuta Fascicoli Personali analogici e digitali - Registrazione assenza personale (SIDI) - Convocazioni e attribuzione Supplenze Brevi Docenti (invio delle convocazioni- ricezione e protocollazione delle e-mail del personale convocato) - Controllo documenti e verifica titoli all'atto dell'assunzione - Aggiornamento delle GPS con Decreti di Rettifica/Convalida punteggio - Predisposizione dei Contratti - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro per l'Impiego - Visite Fiscali - Valutazione in apposita Commissione domande e compilazione Graduatorie Supplenze Personale Docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione Graduatorie Interne Soprannumerari Docenti ed ATA in apposita Commissione - Gestione denunce infortuni INAIL - Protocollazione ed Archiviazione degli atti in uscita di propria competenza - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Trasparenza" "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale.
Ufficio per il personale A.T.I.	- Gestione degli Organici dell'Autonomia (di diritto e di fatto) in coordinamento con Area Alunni - Tenuta Fascicoli Personali analogici e digitali - Registrazione assenza personale (SIDI) - Rilevazione mensile assenze SIDI - Convocazioni e attribuzione Supplenze Brevi ATA (invio delle convocazioni- ricezione e protocollazione delle e-mail del personale convocato) - Controllo documenti e verifica titoli all'atto dell'assunzione - Gestione rilevazione presenze del personale ATA e registrazione dello straordinario in collaborazione con il DSGA - Disposizioni di Servizio Personale ATA in collaborazione con il DSGA, - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA- MOF-PTOF in collaborazione con il DSGA - Aggiornamento delle GPS con Decreti di Rettifica/Convalida punteggio - Predisposizione dei Contratti - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro per l'Impiego - Visite Fiscali - Valutazione in apposita

Commissione domande e compilazione Graduatorie Supplenze Personale Docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione Graduatorie Interne Soprannumerari Docenti ed ATA in apposita Commissione - Gestione denunce infortuni INAIL - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Pratiche Pensionamento, TFR, TFS, Passweb - Protocollazione ed Archiviazione degli atti in uscita di propria competenza - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Trasparenza" "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97035130794
Pagelle on line
https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97035130794
Monitoraggio assenze con messagistica
https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97035130794
Modulistica da sito scolastico https://www.icselliamarina.edu.it/
Practies https://bestpracticeselliamarina.altervista.org/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D' AMBITO CZ1 ISTITUTO LICEO CLASSICO GALLUPPI CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE- SERVIZIO REVISORI DEI CONTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE: RETE FORMAZIONE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete formazione Sicurezza" si propone di perseguire il seguente obiettivo: -tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati (studenti), in 149 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 IC SELLIA MARINA relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali ed alle

modalità di svolgimento dell'attività lavorativa anche mediante le iniziative di formazione ed aggiornamento professionale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE GO GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituita ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi di educazione civica, da sviluppare nell'ambito della sostenibilità ambientale, tali da permettere agli alunni delle scuole coinvolte, di essere in grado di affrontare alcune importanti sfide sociali e ambientali contenute nell'agenda 2030. Inoltre tali percorsi permetteranno agli alunni di sviluppare il senso dell'attivismo civico, consentendo loro il miglioramento del proprio contesto di vita e del proprio territorio e garantendo loro di affrontare le sfide della modernità nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

È un Movimento d'innovazione aperto alle scuole italiane e che mira a creare una rete per concorrere a superare limiti e inerzie a livello didattico, strutturale e organizzativo in una società della conoscenza in continuo divenire. Nasce nel 2014 su iniziativa di INDIRE e di 22 scuole fondatrici che hanno sperimentato le cosiddette «Idee» d'innovazione, ispirate dal Manifesto del Movimento e dai suoi 7 «orizzonti di riferimento».

Denominazione della rete: EMPOWER TALENTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO YEI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Percorsi di sostegno alla genitorialità;

- Workshop informativi con gli studenti;

- Percorsi di sostegno per docenti;

- Sostegno economico alle attività didattiche

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO "ENCICLOPEDIA BOTANICA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa finalizzato a sensibilizzare la cittadinanza sulla conoscenza della biodiversità del territorio, attraverso una serie di attività, come corei e laboratori su temi trasversali che spazieranno dalla moda, alla cucina, alla medicina e alle tradizioni popolari. Gli alunni coinvolti saranno quelli delle classi quarte e quinte della scuola primaria e in tutte le sezioni dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo ricadenti nel territorio di Sellia Marina. E' previsto un evento conclusivo con

premiazione dei lavori selezionati.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE OFFICINA DELLE IDDE - PROGETTO "ROSSO SEMPRE! NO ALLA VIOLENZA DI GENERE...E A OGNI GENERE DI VIOLENZA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa viene stipulato al fine di sensibilizzare gli studenti e la comunità scolastica sul tema della violenza di genere, per favorire e stimolare il cambiamento culturale e sociale esplicitando i valori come l'uguaglianza, il rispetto della parità di genere, di etnia, ceto sociale e livello culturale. Destinatari delle azioni sono gli studenti delle quarte e quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: IL CORAGGIO DI GIUDITTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Il Coraggio di Giuditta" mira a sensibilizzare gli studenti sulla legalità attraverso il linguaggio audiovisivo.

 Titolo del progetto: IL CORAGGIO DI GIUDITTA

 Obiettivo: Educare alla legalità attraverso la storia di Giuditta Levato

 Coinvolgimento: Studenti degli Istituti Comprensivi di Sellia Marina e Sersale

 Attività: Produzione di un cortometraggio

Il progetto ha un forte impatto culturale e sociale, promuovendo la memoria storica e la partecipazione attiva.

 Valore educativo: stimola il pensiero critico e la creatività

 Coinvolgimento della comunità: proiezione pubblica del cortometraggio

 Obiettivo: contrastare il disinteresse civico tra i giovani

Il progetto coinvolge diversi enti e professionisti del settore audiovisivo.

 Collaborazione con Mediano Srl, Scuola Cinematografica della Calabria, e Accademia di Belle Arti di Catanzaro.

 Supporto del Comune di Sellia Marina e del CO.RE.COM per la promozione della legalità.

 Partecipazione al Tropea Film Festival per presentare il cortometraggio in un contesto professionale.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' DEL COMUNE DI SELLIA MARINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa progettuale, oggetto del presente protocollo d'intesa, è destinata agli studenti e alle studentesse dell'Istituto Comprensivo Statale di Sellia Marina-Soveria Simeri con età superiore ai dieci anni e che la stessa mira a far acquisire ai bambini la consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione equilibrata, a saper scegliere cibi sani per prevenire problemi di salute e a promuovere un rapporto positivo con il cibo.

Il Protocollo intende proporre agli alunni e alle alunne un percorso multidisciplinare con un'esperta individuata dalla Commissione Pari Opportunità che lo svilupperà prevedendo due incontri per classe. Verranno trattati, tra i temi citati sopra, anche le scelte alimentari migliori per una sana merenda a scuola.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza, privacy e Trasparenza

Attività volta a favorire l'acquisizione della normativa generale e della normativa specifica per la corretta ed efficace applicazione della legislazione della Sicurezza negli ambienti di lavoro, privacy e Trasparenza.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul posto di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

La formazione è finalizzata a potenziare le competenze disciplinari e implementare le metodologie innovative che valorizzano la molteplicità delle intelligenze facendole integrare fra loro, evitando di sminuirle o disperderle. E' previsto anche un corso di aggiornamento su prove INVALSI - Matematica e il Percorso formativo docenti neoassunti - INDIRE, Rete di Ambito. Si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.

Tematica dell'attività di	Didattica per competenze

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola e rete d'ambito

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e competenze di base

La formazione prevede: - Informazione Rete Avanguardie educative (condivisione delle idee adottate); - Formazione/informazione rientrante nel percorso di internazionalizzazione dell'Istituto; - Eventuali proposte del MIM, ATP, INDIRE, ecc.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi

ambienti dI apprendimento

Nell'arco del triennio sono previste attività di formazione rivolte a tutto il personale della scuola e finalizzate ad accompagnare e supportare l'innovazione didattica della scuola. In particolare la formazione sarà rivolta all'uso didattico dell'IA.Si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

La formazione è finalizzata a promuovere e potenziare le competenze in lingua straniere . Si terrà conto, nel triennio, del Piano di Formazione proposto dalla Rete d' ambito. L'attività è collegata alle priorità del Piano di Miglioramento. Nell'ambito delle attività di formazione previste dal PNRR l'Istituto ha promosso due corsi di preparazione al livello di certificazione B1 della lingua inglese.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Comunità di pratiche • on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

La formazione è finalizzata a potenziare le azioni di supporto al processo di inclusione degli alunni con disabilità, con DSA, con disagio. Si implementeranno i percorsi di formazione/aggiornamento finalizzati all'acquisizione delle competenze e delle metodologie innovative nel campo dell'inclusione: a)progettazione ambienti inclusivi; b)Valutazione alunni e autovalutazione della scuola; c) Strategie, metodologie e strumenti per l'inclusione dei BES. Inoltre, si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione dl disagio giovanile

Percorso formativo sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica - Generazioni Connesse, Piattaforma ELISA. Inoltre, si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

L'attività è volta a promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche per sostenere un'educazione alla cittadinanza globale. Si terrà conto nel triennio delle tematiche offerte dalla Rete d'Ambito e di eventuali corsi che saranno attivati o proposti. L'attività di formazione è collegata con le Priorità del Piano di Miglioramento.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

L'attività di formazione è finalizzata a potenziare le competenze dei docenti in merito alla valutazione e al miglioramento. Rientra in questa tematica il percorso formativo FOVI promosso dall'INDIRE, per i docenti che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal PTOF. Si terrà conto del Piano di Formazione proposto dalla Rete d'ambito

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per le STEM

L'attività di formazione è finalizzata a potenziare le competenze dei docenti sulle metodologie didattiche innovative per le STEM, in modo da innovare la didattica.

Destinatari	Docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione - Anno scolastico 2025/26

Il Piano formativo, parte integrante del PTOF, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche. Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito. Nell'implementazione del Piano, gli insegnanti saranno ampiamente coinvolti mediante il loro Piano di Sviluppo professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete di ambito n. 1 della provincia di Catanzaro, da associazioni/enti di formazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete di ambito n. 1 della provincia di Catanzaro, da associazioni/enti di formazione

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE

A.s. 2025-26

INTRODUZIONE

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curricolari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 ha dato avvio al processo di implementazione di questo importante elemento di innovazione della L.107/2015, e le "Note sul Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019", redatte dallo staff regionale di supporto, hanno fornito alle scuole le indicazioni operative.

Il presente piano è redatto sulla base delle indicazioni ministeriali del precedente triennio. Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti" ("Note sul Piano..."), di seguito riportate:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;

 Didattica per competenze e innovazione metodologica;

 Potenziamento della didattica delle lingue straniere;

 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

 Scuola e lavoro;

 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

 Inclusione e disabilità;

 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo, parte integrante del PTOF, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito.

Nell'implementazione del Piano, gli insegnanti saranno ampiamente coinvolti mediante il loro Piano di Sviluppo professionale.

Considerato che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

Inteso che l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);

Considerato che vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti;

Considerato che vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/o

inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008), nonché per la tutela della salute dei membri della comunità scolastica;

Considerato che le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;

Considerate le risultanza del monitoraggio dei bisogni formativi docenti realizzato dal 9 al 25 settembre 2025

si delibera il seguente Piano di Formazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA:

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

 perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;

 fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

 fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

 favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

 migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;

 fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento- apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento;

 favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con il lavoro della commissione apposita;

 sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto, nei diversi ordini di scuola, parallelamente al lavoro già avviato e da ulteriormente sviluppare di documentazione delle buone pratiche educative e didattiche;

 proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze;

 supportare l'innovazione nelle modalità di amministrazione, anche digitale;

 ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

 consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito;

 consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;

 sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento;

 favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti nell'istituto;

 favorire l'aggiornamento e la formazione del personale ATA.

INIZIATIVE COMPRESE NEL PIANO

 corsi di formazione organizzati da MIM, USR e ATP (Reti di Ambito e di scopo) per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;

 corsi proposti dal MIM, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;

 corsi organizzati dalla Rete di Ambito cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;

 corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto nell'ambito del PNNR;

 attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;

 corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIM, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;

 interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

Il Piano di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

 docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);

 gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);

 docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale;

 figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;

 figure professionale dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale;

 personale ATA.

FORMAZIONE DOCENTI

Area di formazione:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica: Corso di aggiornamento prove INVALSI - Matematica; Informazione Rete Avanguardie educative (condivisione delle idee adottate); Formazione/informazione rientrante nel percorso di internazionalizzazione dell'Istituto; Percorso formativo docenti neoassunti - INDIRE, Rete di Ambito; Eventuali proposte del MIM, ATP, INDIRE, ecc.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: Formazione sull'uso didattico dell'IA;
- Valutazione e miglioramento: Percorso formativo F.O.V.I. INDIRE;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile: Percorso formativo sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica - Generazioni Connesse, Piattaforma ELISA;
- Sicurezza, privacy e Trasparenza: Sicurezza nei luoghi di lavoro.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Attività formativa:

- TFR e TFS. Il procedimento di acquisizione dei dati pensionistici attraverso il sistema Passweb;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Primo soccorso e addetti antincendio.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dello stato giuridico

Tematica dell'attività di formazione	TFR e TFS. Il procedimento di acquisizione dei dati pensionistici attraverso il sistema Passweb
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola